

Cnews

Anno V - n° 3, Settembre 2007 Periodico di comunicazione aziendale di CPL CONCORDIA Group

Spedizione in abbonamento postale 70% Regime Libero - Direzione Commerciale Business - Modena



Benvenuti in Provincia

Al via il Global Service di CPL per la Provincia di Vicenza

18



CPL CRESCE CON LA SARDEGNA:
presentati i Project Financing
per le reti gas



**BILANCIO 2006 PIU' CHE
POSITIVO:** utile a quota 3,5 milio-
ni e 88 milioni di capitalizzazione



**DANILOVIC-MYERS PER LA CPL CUP
2007:** a Bologna basket-derby dei
campioni per solidarietà

Sommario

EDITORIALE

- 3 Veniamo da lontano, andiam lontano...

AREA BUSINESS

- 4 Al via il Global Service della provincia di Vicenza
5 CPL cresce ancora in Algeria
6 Un angelo custode per il depuratore di Hera
7 A Vigarano Mainarda il Servizio Integrato comincia dalla riqualificazione
7 Gas metano a Villa Literno, contratto da 3 milioni di Euro
8 Nuove reti in Sardegna con il Project Financing
9 Felice ritorno a Polistena

SPAZIO MARKETING

- 9 Con Coopgas vinci Motorola
10 A Bologna un derby di valore

SUCCEDE IN AZIENDA

- 11 Uomini, passione, impegno: Assemblea di bilancio 2006
13 Abbiamo riacquisito la nostra casa
13 Un tesoro in immagini
14 La salvaguardia dell'ambiente passa attraverso le leggi?

CULTURA, SPORT E...

- 15 50° Anniversario dell'AVIS di Concordia sulla Secchia
15 Analisi di un Paese in crisi: libro-intervista di Bruno Tabacci

 **TIPOLITO
SALVIOLI**

PROGETTAZIONE GRAFICA
TIPOGRAFIA
LITOGRAFIA
STAMPA DIGITALE

Cavezzo (Mo)
Via Voltorno 90b
Tel. 0535.58131
Fax 0535.59145
www.salvioli.it



CPL Concordia è associata a



CPL Concordia è fornitore ufficiale di



C News – Periodico trimestrale di Comunicazione Aziendale di CPL CONCORDIA Group

Anno V - n. 3 Settembre 2007
Registrato al Tribunale di Modena il 26/05/2003 con il n° 1673

La tiratura di questo numero è stata di 3500 copie
Chiuso in Redazione il 5 Settembre 2007

Direttore Responsabile
EVARISTO PANCALDI

Redazione
FRANCESCO MANICARDI, GABRIELE GRECO
ROBERTO LOSCHI, DARIO CAPRARA

E-mail: redazione@cpl.it

Grafica, Impaginazione e Stampa
TIPOLITO SALVIOLI - Cavezzo (MO)

Editore
CPL CONCORDIA Soc. Coop.
Via A. Grandi, 39 – 41033 Concordia s/Secchia (MO)
Tel. 0535-616.111 Fax 0535-616.300
Indirizzo internet: www.cpl.it

Hanno collaborato a questo numero:
ALESSANDRO BARALDI, MARCO BERTOLI, MASSIMO CONTINATI, LUCA COSTA, ALICE DIACCI, FEDERICO FIORINI, FRANCESCA GALASSI, CLAUDIO GALLETTI, CLAUDIO GARDOSI, GUGLIELMO GEMELLI, KATIA GRECO, GIULIO LANCIA, NICOLA LA VERGHETTA, ALFREDO LUPI, LUCA MARCHEGIANI, PASQUALE MATANO, MARIKA MENOZZI, FRANCESCO MILETO, SABINA MORSELLI, DIEGO PALTRINIERI, UMBERTO PIZZINGRILLI, SANDRO POTECCHI, VINCENZO SESSA, SERGIO SMERIERI, SILVANO TROMBA, NICOLA VERRINI

In copertina: Villa Cordellina Lombardi a Montecchio Maggiore, uno degli immobili più prestigiosi della Provincia di Vicenza compresi nel contratto di Global Service acquisito da CPL Concordia (Foto di Tommaso Cevese – per gentile concessione della Provincia di Vicenza)

In controcopertina: Gus Binelli (Virtus) e Dan Gay (Fortitudo) si contendono il rimbalzo nel corso della CPL Concordia CUP 2007, evento di sport e solidarietà svoltosi alla CPL Arena di Bologna lo scorso 26 agosto (Foto Gabriele Greco - Archivio Comunicazione)

Veniamo da lontano andiam lontano...

■ di Umberto Pizzingrilli (upizzingrilli@cpl.it),
Direttore Commerciale

L'estate è tempo di vacanze, di gustose sagre e di piacevoli escursioni, ma anche di meritato riposo e di serene riflessioni. Nei giorni scorsi, appunto durante le vacanze, mi è capitato di recarmi in un residence agrituristico a Controguerra (TE) e ho casualmente ritrovato il luogo in cui CPL Concordia, nel 1982, insediò il suo primo cantiere in Abruzzo (a quel tempo la cooperativa fatturava 17 miliardi di lire, nel 2006 siamo arrivati a 217 milioni di euro di consolidato). L'edificio, in cui era stato allestito l'ufficio e alloggiavano gli operai della cooperativa, e le altre strutture che venivano utilizzate per la sistemazione dei mezzi e dei materiali sono stati ristrutturati e sono divenuti un piacevole luogo di ristoro e di riposo. Da allora sono trascorsi ben 25 anni (quest'anno festeggeremo, dunque,



le nozze d'argento con la Val Vibrata e troveremo il modo migliore per celebrare l'anniversario), la CPL si è ormai fortemente e saldamente radicata in questo territorio, come in altre zone del nostro Bel Paese. Penso che la nostra cooperativa possa e debba considerarsi a pieno titolo una realtà non più soltanto emiliana - pur rimanendo il suo cuore pulsante a Concordia - bensì una cooperativa interregionale, nella quale si sono virtuosamente mescolati, con un sano "meticcio", donne e uomini, dialetti e tradizioni, esperienze e saperi. D'altra parte la scelta organizzativa operata all'inizio di quest'anno va esattamente in questa direzione, poiché l'introduzione delle aree al posto delle divisioni è mirata alla valorizzazione dei territori in un sistema complesso, coordinato dalla sede centrale di Concordia.

In questo quadro va inserita anche l'istituzione dell'Area Commerciale che si è caratterizzata anch'essa territorialmente, nell'intento di avere una presenza più costante e incisiva e con lo scopo, sicuramente

ambizioso e non facile, di conseguire traguardi più alti e importanti. L'Area Commerciale, per la verità, è stata antesignana nell'attuazione del nuovo disegno organizzativo, giacché ha iniziato il suo percorso fin dallo scorso anno e man mano ha preso corpo, con l'obiettivo di coprire l'intero territorio nazionale per tutte le attività svolte dalla nostra cooperativa. Allo stato attuale il progetto di costruzione della struttura commerciale è a buon punto, la squadra è stata quasi completata,

è notevolmente motivata e coesa, ha un forte senso di appartenenza e, benché giovane sia per età media che per impegno specifico, si sta autorevolmente posizionando sui territori.

Per l'anno in corso i risultati dell'Area Commerciale sono in linea, nel complesso, con i programmi definiti e non

dubito che, in quest'ultimo scorcio di anno, si produrrà ogni sforzo possibile per conseguire gli obiettivi prefissati.

Nel contempo ferve l'attività per il prossimo anno e si sta già mettendo a punto il Budget commerciale 2008, che troverà la sua puntuale definizione entro il prossimo mese di ottobre, i cui obiettivi dovranno essere "giustamente ambiziosi e realisticamente conseguibili". E' fuor di dubbio che per avere successo c'è bisogno di un forte "spirito di squadra", vale a dire, sostanzialmente, piena sintonia, concreta condivisione e grande collaborazione a tutti i livelli e in tutti i settori: è questo il reale valore aggiunto della cooperativa e uno dei suoi elementi fondativi.

"L'estate sta finendo...", recitava una canzone molto in voga qualche anno fa, ed è tempo dunque di riprendere pienamente l'attività e di rimbocarsi tutti le maniche, per portare positivamente a termine quest'anno e porre le migliori basi perché la bella storia della nostra cooperativa continui.

Al via il Global Service della Provincia di Vicenza

INTERVISTA A NICOLA VERRINI, SALES AREA MANAGER NORD EST

■ A cura di Francesco Manicardi (fmanicardi@cpl.it)
Resp. Ufficio Stampa

CPL Concordia si è aggiudicata da qualche mese il Global Service della Provincia di Vicenza: una gara da 35 milioni di euro per 5 anni, che prevede anche 2 anni di eventuale proroga a discrezione dell'ente appaltante per altri 15 milioni di euro. Di questa e di altre acquisizioni parliamo con Nicola Verrini, Sales Area manager dell'Area Nord Est.

Da quali aziende era composta l'ATI che si è aggiudicata la gara?

Il raggruppamento è formato da CPL Concordia, capogruppo con il 50%, Manutencoop e Impresa Pasinato di Bassano del Grappa. Le attività spaziano dalla gestione calore (Servizio Energia) che vale il 52% dell'appalto, alle manutenzioni edili, alle pulizie, alla guardiania, ecc. Il successo della gara di Vicenza arriva dopo che nel 2004 CPL aveva vinto una gara da 200.000 euro che riguardava manutenzioni ordinarie edili. Dopo ulteriori 2 contratti di manutenzione edile, c'è stato anche l'appalto per il Controllo accessi dei Palazzi storici della Provincia (Godi Nieve, Folco e Arnaldi), realizzato dal nostro Ufficio Ternet con soddisfazione dell'Amministrazione per la riuscita integrazione di antico e moderno. Tutte queste credenziali hanno contribuito a convincere gli Amministratori vicentini sul fatto che fossimo bravi anche nelle attività tecnologicamente più avanzate.



■ Palazzo Godi Nieve, compreso nel Global Service, ospita la sede della Prefettura e dell'Amministrazione Provinciale

In che modo è stato vinto questo appalto?

E' stato vinto grazie all'elaborazione di un sistema tecnico-gestionale che proponeva l'implementazione del sistema esistente, visto che questo è un global di cosiddetta seconda generazione che parte da uno storico di 5 anni di dati già inseriti in un sistema gestionale che noi abbiamo fatto nostro. In sede di gara abbiamo dichiarato il proposito di incrementarlo e arricchirlo di informazioni e capacità gestionali ulteriori. Un'altra motivazione che ha dato alla commissione modo di valutare positivamente la nostra offerta è stata la proposta di gestire l'archivio cartaceo trasferendo fisicamente il materiale da Palazzo Folco a una nostra struttura, liberando quindi spazi all'interno del palazzo e sollevando l'Amministrazione dagli oneri di certificazione incendi e controllo accessi. In questo nuovo spazio collocheremo anche la nostra sede operativa, che dovrà gestire, oltre ai 3 palazzi storici, 111 scuole, 100 palestre e un'azienda agricola sperimentale con allevamenti e coltivazioni biologiche. Oltre ai due uffici all'interno del Palazzo della Provincia che ospitano i call center, stiamo predisponendo la base logistica da cui far partire i tecnici che gestiranno l'ordinaria manutenzione.

Un fiore all'occhiello del nostro progetto - visto che fra le oltre 100 scuole sono compresi diversi istituti tecnici (che sfornano i tecnici del domani) - è stata la proposta di installare gratuitamente un impianto fotovoltaico, un impianto solare termico, un impianto geotermico e un impianto con caldaia alimentata a cippato. Inoltre, dato che diversi punti del punteggio tecnico venivano assegnati a chi fosse in grado di fornire una serie di migliorie dal punto di vista edilizio, abbiamo proposto di rifare una copertura ai fini del contenimento energetico su una scuola ad Asiago e di curare il completo ripristino degli intonaci esterni del Liceo Classico Pigafetta, la più antica istituzione scolastica di Vicenza che quest'anno celebra il centenario.

Quali sono le prospettive di CPL nel Triveneto?

Direi buone, partendo dalla



■ Il Palazzo Franceschini Folco, costruito nel 1770, ospita diversi uffici della Provincia tra i quali il Dipartimento Territorio e Ambiente

considerazione che stiamo diversificando in maniera importante e strategica gli ambiti di intervento. Basti citare la commessa per l'impianto di Carano, il più grosso impianto fotovoltaico pubblico italiano che stiamo portando a termine in Trentino. Oltre al contratto di Vicenza, abbiamo acquisito all'inizio del 2007 anche altri lavori: realizzeremo estensioni per reti gas per conto dell'AGSM di Verona (700.000 euro); abbiamo iniziato le manutenzioni in Provincia di Udine (1 milione di euro) ed estensioni reti acqua a Cavarzere (750.000 euro); Edison ci ha confermato manutenzioni sulle reti gas nella Bassa padovana rinnovando per il 2007 un contratto da 450.000 Euro. E' di poche settimane fa la vittoria della gara di Etra Padova nella quale, indicati dal CCC svolgeremo manutenzioni idriche su un territorio che investe le province di Padova, Treviso, Vicenza, dai colli Euganei fino ad Asiago: è una gara che vale 15 milioni di euro, di cui CPL ha il 15%.

Per quanto riguarda la zona Emilia?

Dall'inizio dell'anno abbiamo conseguito alcune importanti aggiudicazioni, non tanto per gli importi quanto per i clienti. Uno di questi è Hera Comm, la società commerciale di Hera Spa che si occupa anche di gestire le offerte ai privati su cogenerazione e teleriscaldamento. In una nuova urbanizzazione in Provincia di Reggio

Emilia, denominata "Fonti di Matilde", loro si occuperanno della parte finanziaria del progetto, affidando a CPL la parte realizzativa e manutentiva: si tratta di un impianto di cogenerazione e teleriscaldamento che vale circa 800.000 euro, più 20 anni di Full service manutentivo a 60.000 euro all'anno. Una conferma ci arriva anche da Enia Parma dove, ultimati i lotti per la rete di teleriscaldamento, abbiamo acquisito una commessa da 1 milione di euro per la costruzione di allacciamenti alle sottocentrali di teleriscaldamento. Nel comparto cogenerazione ci stiamo occupando di 3 impianti, di cui uno già realizzato a Cesena, per oltre 2 milioni di Euro complessivi. Un altro lavoro che abbiamo chiuso è la realizzazione per conto di Coop Costruzioni (affidataria dei lavori in project financing per conto del consorzio artigiani Coarco) delle reti di teleriscaldamento di Zola Predosa, per un valore di 1,1 milioni di Euro.

In conclusione, l'Area Nord Est è attesa da un autunno caldo, viste le prossime sfide che ci vedranno impegnati su diversi fronti, sia nel cercare di confermarci in commesse storiche come le manutenzioni delle reti gas acqua di APS Padova ed Hera Bologna che nel cercare nuove fette di mercato nei confronti di nuovi committenti: uno su tutti Italgas, per la manutenzione delle reti gas nella zona di Pordenone. ■

CPL cresce ancora in Algeria

ACQUISITE NUOVE COMMESSE PER 4,6 MILIONI DI EURO DALLA SOCIETÀ CAMEG (GRUPPO SONELGAZ): UNA CONFERMA DELLA QUALITÀ DELLE FORNITURE TECNOLOGICHE NEL MERCATO INTERNAZIONALE DEL GAS

■ di Vincenzo Sessa (vsessa@cpl.it)
Commerciale Impianti Tecnologici e Services

Nel maggio scorso CPL Concordia si è aggiudicata 2 lotti della gara indetta dalla società algerina CAMEG riguardante la fornitura di skid (stazioni) di riduzione gas metano. Il valore della commessa acquisita è di oltre 4.600.000 Euro e consiste nella fornitura di 49 skid di riduzione gas (14 skid da 10.000 Nm³/h e 35 skid da 2500 Nm³/h) in un periodo previsto da inizio 2008 a metà 2009.

Si tratta di un'importante acquisizione che consentirà alla cooperativa di avere una maggiore visibilità sul territorio algerino, dato che le stazioni di riduzione del metano saranno installate in diverse aree dell'Algeria. Inoltre tale fornitura pone le basi per avviare una serie di servizi di manutenzione che permetteranno alla nuova Società controllata da CPL in Algeria - destinata all'avvio entro il 2007 - di iniziare fin da subito ad affermarsi in questo settore.

Le principali aziende pubbliche nel settore del trasporto e distribuzione gas, infatti, ma anche quelle private (distributori locali, fabbriche di mattoni, ecc.) si rivolgono sempre più spesso a società esterne per le attività di manutenzione e servizi: quale migliore opportunità per replicare in Algeria un ampio spettro

delle attività della filiera gas svolte da CPL in Italia?

E' importante sottolineare che CPL è riuscita ad imporre la propria tecnologia nel settore gas, in particolare in relazione al sistema di riscaldamento del gas per stazioni di riduzione basata su un impianto termico che alimenta il gruppo di preriscaldamento gas. Tale sistema è stato applicato e accettato sia presso clienti privati industriali sia per l'impianto gas della centrale di Hamma, che fornisce l'energia elettrica ad Algeri e zone periferiche. La tecnologia utilizzata sino ad ora - che comportava un notevole aggravio economico sul costo dell'impianto - era invece basata sull'utilizzo riscaldatori indiretti (Rechauffeur), costituiti essenzialmente da tubi di fiamma con

relativi bruciatori e da una serpentina attraversata dal gas che si vuole riscaldare. Cambiamenti tecnologici di questo genere sono difficili da far accettare ai clienti algerini: questo fa capire quanto CPL sia riuscita ad integrarsi e farsi apprezzare dalle aziende pubbliche e private.

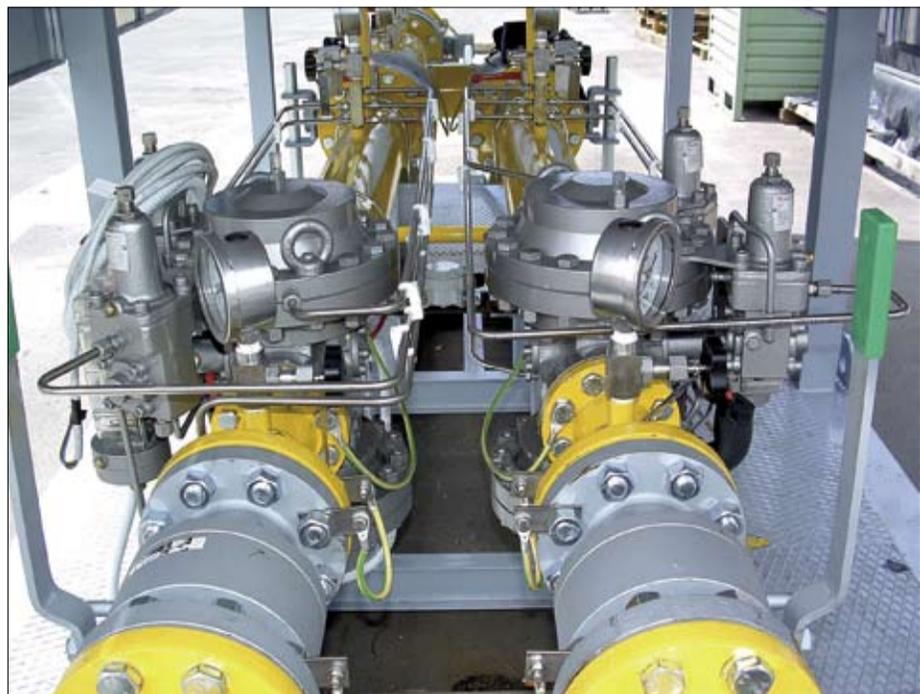
Tra le gare acquisite strategica quella per l'impianto per la centrale di Hamma nella capitale Algeri. Si tratta della prima fornitura in Algeria non di tipo "Postal market" (come viene simpaticamente definita la fornitura di impianti del tipo "Costruisci, spedisci e incassa",

segue a pag. 6

La fornitura di skid pone le basi per tutti i servizi di manutenzione in territorio algerino



■ Stazione completa di filtrazione, preriscaldamento, riduzione, misura del gas metano



■ Linee di riduzione all'interno dello skid trasportabile: in primo piano le valvole di intercettazione e i riduttori di pressione gas

L'ECONOMIA ALGERINA CRESCE E LIBERALIZZA

In Algeria il Governo sta proseguendo nel processo di liberalizzazione e si prevedono importanti passi avanti in alcuni settori, come le telecomunicazioni, l'energia, l'acqua e le costruzioni: un ruolo decisivo sarà svolto dalle imprese estere. Inoltre, la recente approvazione della legge di riforma del settore degli idrocarburi, stimolando una maggiore trasparenza delle condizioni di investimento, dovrebbe contribuire ad attirare un maggior flusso di investimenti esteri anche nei settori del petrolio e del gas naturale.

L'economia algerina si basa attualmente sulla produzione e la lavorazione di idrocarburi (gas naturale e petrolio); i giacimenti di gas naturale sono pressoché inestinguibili, assicurando così la continuità futura alla voce più importante del bilancio del Paese. Questo settore contribuisce pertanto quasi alla metà della formazione complessiva del PIL del Paese. Quello algerino dunque è un paese in forte crescita in particolar modo nel settore energia; inoltre l'avvio del processo di privatizzazione pone anche solide basi per lo sviluppo di attività di aziende straniere in Algeria.

Settore	2005
Idrocarburi	45,1
Servizi	19,3
Agricoltura	7,7
Manifatturiero	5,2
Pubblica Amministrazione	8,6

Fonte: EIU, Economist Intelligence Unit: Country Report dicembre 2006

CHI SONO LE PRINCIPALI SOCIETÀ ALGERINE LEGATE ALL'ENERGIA

SONELGAZ (Société Nationale de l'Electricité et du Gaz): è l'operatore storico nel settore della fornitura delle energia elettrica e gas in Algeria. Le sue attività principali sono la produzione, il trasporto e la distribuzione dell'elettricità e il trasporto e la distribuzione del gas. E' costituita da varie filiali suddivise per tipo di attività: filiali di settore (produzione, trasporto dell'elettricità, trasporto del gas, distribuzione dell'elettricità e del gas), filiali periferiche (logistico, sostegno, ricerca e sviluppo, acquisti, medicina del lavoro, etc.) filiali lavori (montaggi, manutenzioni, opere civili, impianti elettrici, impianti gas, ingegneria, etc.).

CAMEG (Comptoir Algérien du Matériel Electrique et Gazier): è una società per azioni controllata al 100% da Sonelgaz. Si occupa principalmente della commercializzazione del materiale elettrico e gas attraverso una rete di distribuzione che copre tutto il territorio nazionale, con particolare riguardo al transito e lo sdoganamento (porto ed aeroporto), la valutazione e il controllo dei materiali elettrici e gas, l'affitto delle superfici di magazzino, l'affitto di macchine di trasporti e di manutenzione.

SONATRACH: azienda che fa parte del panorama energetico algerino e domina la produzione del gas naturale e la distribuzione all'ingrosso.

SNVI (Société Nationale des Véhicules Industriels): società costruttrice di veicoli industriali.

HWD (Hamma Water Desalination): azienda fondata da GE Infrastructure, Water & Process Technologies e Algerian Energy Company (AEC), con lo scopo di costruire il più grande impianto di desalinizzazione dell'acqua di mare dell'Africa, fornisce acqua potabile al 25% della popolazione della città di Algeri.

Un angelo custode per il depuratore di Hera

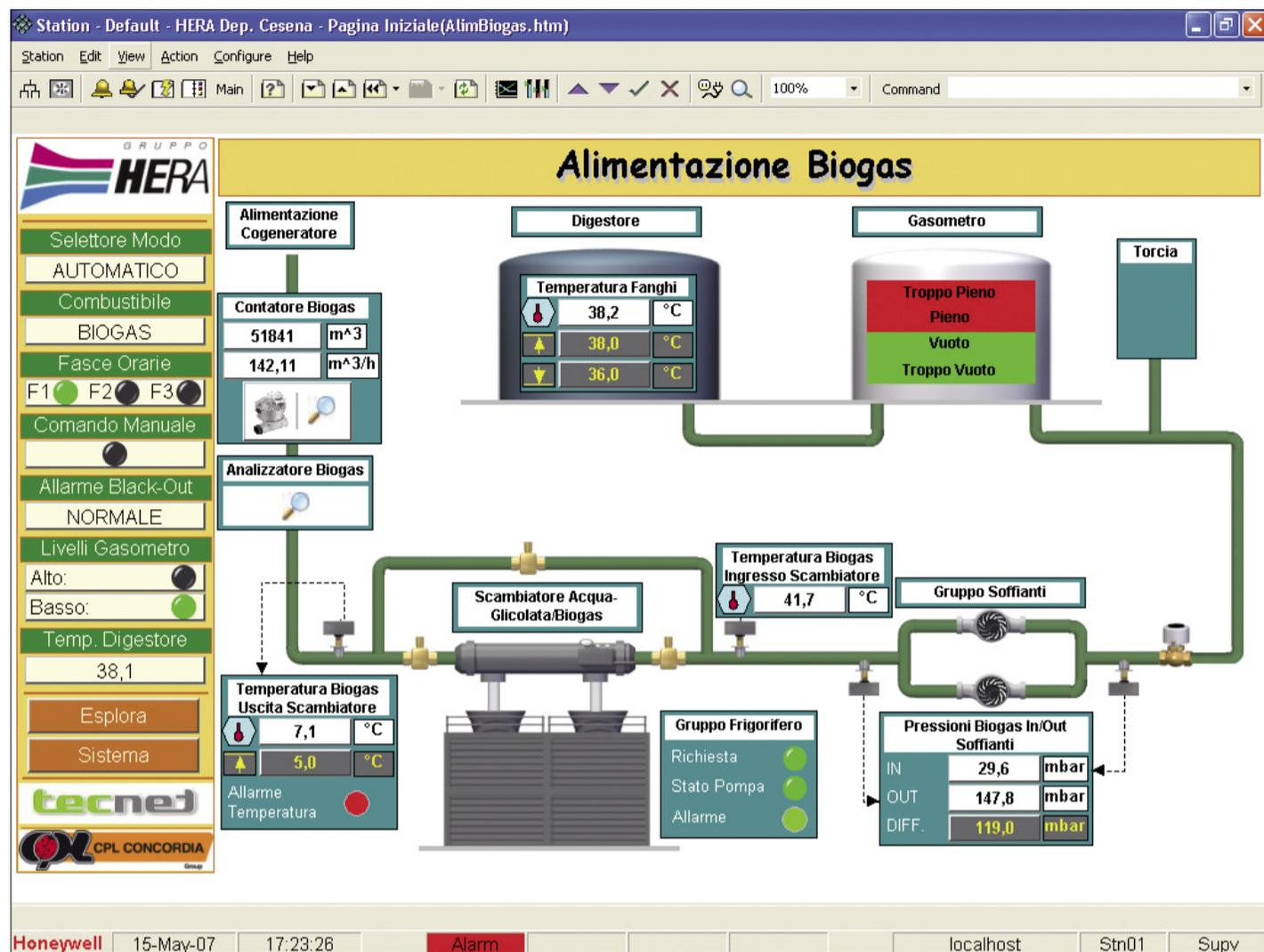
ENERGIA RINNOVABILE DALL'IMPIANTO DI DEPURAZIONE DI CESENA SUPERVISIONATO DAL SISTEMA DI TELECONTROLLO SYMMETRE

di Diego Paltrinieri (dpaltrinieri@cpl.it)
Responsabile Servizio Tecnet
e Marco Bertoli (mbertoli@cpl.it)
Tecnico di Commessa Tecnet

La necessità del risparmio energetico e dell'ottimizzazione delle risorse disponibili coinvolge i più disparati campi applicativi: a cosa può servire nell'ambito di un depuratore un moderno sistema di telecontrollo? E' presto detto. Il ciclo di depurazione delle acque comporta un notevole dispendio di energia elettrica: si pensi alle pale che continuamente rimescolano fanghi ed acque reflue, alle pompe di rilancio, alle soffianti per il biogas, ecc. Di conseguenza è necessario disporre di un cervello capace di supervisionare il rendimento energetico di processo, un dispositivo che risulta giustificato e 'ricompensato' dalla riduzione della bolletta.

E' il caso del depuratore di proprietà di Hera sito alla periferia est di Cesena (di cui è stata descritta la costruzione e l'attivazione nel numero di giugno di C-news, n.d.r.): si tratta di un impianto costituito da un cogeneratore Jembacher da 330KW di potenza che contribuisce allo sfruttamento dell'energia contenuta nel biogas prodotto durante il ciclo di purificazione dei fanghi e che, in assenza di questa, può continuare a produrre elettricità e calore sfruttando la normale alimentazione a metano.

Il sistema di supervisione gestisce le modalità di erogazione di energia elettrica da parte del cogeneratore. Tale produzione viene impostata a seconda della fascia oraria con la quale è economicamente riconosciuta dall'Enel e dal livello di biogas accumulato; durante le fasce meno remunerative, il cogeneratore contribuisce con il



Forma grafica del sistema di Alimentazione a Biogas per il controllo in remoto dell'impianto di depurazione fanghi di Cesena

proprio calore al mantenimento della corretta temperatura all'interno del digestore fanghi, al fine di favorire la produzione di biogas. Inoltre in tali fasce il sistema provvede a far funzionare il cogeneratore in modo da riutilizzare il biogas prodotto in eccesso, evitando che venga inutilmente bruciato o, peggio ancora, disperso in ambiente.

CPL Concordia ha installato tutte le apparecchiature necessarie al monitoraggio dei dati vitali d'impianto (analizzatore della composizione del

biogas, contatori di energia elettrica e termica, ecc..) e ha reso disponibile un'interfaccia software per la gestione e il controllo in remoto dei parametri di funzionamento del cogeneratore. La centrale, infatti, è collegata tramite rete Tcp/Ip ad un computer, sul quale è stato installato il software di supervisione Symmetre, posizionato presso gli uffici della manutenzione, il quale restituisce in forma grafica (vedi screenshot in questa pagina) e in tempo reale le condizioni operative del depuratore, evitando quindi le

ronde di controllo e garantendo l'immediata segnalazione delle anomalie critiche: queste si possono suddividere fra anomalie gravi, che provocano l'arresto del gruppo di cogenerazione, e anomalie di sola segnalazione. La disponibilità dei dati su rete Ethernet garantisce a costo zero la possibilità di remotizzazione degli stessi verso altri uffici, qualora risultasse necessario. Da oggi, anche un depuratore può dormire sonni tranquilli, grazie al suo nuovo angelo custode informatico. ■

CPL cresce ancora in Algeria

senza altri servizi annessi), ma di un complesso impianto chiavi in mano atto a fornire l'alimentazione in gas a 2 turbogas da 209 MW. Il contratto prevede 9 mesi di fornitura e 30 giorni per dismettere l'impianto esistente e installare e avviare quello nuovo. Per conseguire tale difficile obiettivo il settore di ingegneria ha progettato un impianto composto da vari skids, che possono essere facilmente interconnessi tra loro (come un Lego) e si integrano perfettamente con le aree esistenti, senza la necessità di ulteriori opere civili per la realizzazione

di nuove platee di fondazione.

La fase di offerta ha comportato un'accurata analisi preliminare del sito, la scelta di aziende locali, la stima dei materiali e mezzi da utilizzare per la realizzazione dell'impianto: un impegnativo lavoro di team che ora sta procedendo verso la conclusione dell'attività operativa. ■

LA PROGRESSIONE DI CPL IN ALGERIA NEL BIENNIO 2006-2007

Dalla primavera 2006 ad oggi CPL Concordia si è aggiudicata, oltre a varie forniture di cabine di riduzione gas per clienti industriali del settore gas, 3 gare internazionali per un importo globale di 7.500.000 Euro (da realizzare in gran parte nel 2008).

Monte lavori acquisito a giugno 2007

- 5 skid di riduzione gas per clienti industriali
- impianto di alimentazione in gas per 2 turbogas da 209 MW per la centrale elettrica di Hamma
- 4 gascromatografi
- 49 skid di riduzione gas per CAMEG

Prospettive e attività a medio termine:

- Apertura di una Società controllata da CPL entro il 2007
- Forniture e manutenzione cabine, gruppi e impianti riduzione gas
- Fornitura odorizzante e servizi
- Analisi gas
- Rilevamento perdite
- Gare in corso e in uscita su: gruppi di riduzione finale, stazioni di distribuzione GPL, serbatoi GPL, misuratori odorizzante, sistemi di telecontrollo stazioni gas, ecc.

A Vigarano Mainarda il Servizio Integrato comincia dalla riqualificazione

CPL CONCORDIA GESTIRÀ PER I PROSSIMI 20 ANNI I SERVIZI ENERGIA E PUBBLICA ILLUMINAZIONE NEL COMUNE FERRARESE

■ di Claudio Gardosi (cgardosi@cpl.it)
Tecnico commessa Area Concordia

Tramite la sottoscrizione del contratto d'appalto, avvenuta il 31 agosto 2006 con CPL Concordia, il comune ferrarese di Vigarano Mainarda ha affidato alla nostra impresa il servizio integrato per la gestione degli impianti tecnologici (termici, idrici, antincendio e condizionamento) degli edifici in utilizzo all'amministrazione e degli impianti di pubblica illuminazione e semaforici installati sull'intero territorio comunale, comprendente le frazioni di Vigarano Pieve e Borgo.

La gestione globale dell'intero patrimonio impiantistico dell'Ente, della durata complessiva di 20 anni per un importo di oltre 5,2 milioni di Euro, è suddivisa in cinque servizi, che hanno permesso al Comune di snellire i sistemi gestionali amministrativi. Il "Servizio Energia" include la fornitura di gas metano, la conduzione e la manutenzione degli impianti di riscaldamento degli immobili e delle strutture comunali e gli interventi di riqualificazione degli impianti termici dei medesimi immobili. Lo scopo di tale servizio è quello di garantire all'utente il mantenimento delle condizioni di comfort all'interno degli edifici contemporaneamente ad un uso razionale dell'energia a tutela dell'ambiente e nel pieno rispetto delle leggi e delle normative vigenti in materia.

Il conseguimento di tale obiettivo è stato reso possibile da un intervento massiccio di riqualificazione, eseguito all'interno di 15 edifici, che ci ha permesso di adeguare le installazioni secondo le norme disciplinanti gli impianti termici. Per poter ottimizzare i consumi e migliorare il servizio fornito è stata fondamentale l'installazione di sistemi di telecontrollo e termoregolazione all'interno delle centrali termiche, mediante i quali si ha la possibilità di verificare istantaneamente lo stato d'efficienza dei medesimi impianti ed effettuare la conseguente regolazione.

Parte rilevante delle opere commissionate a CPL è costituita dai servizi di conduzione e manutenzione relativamente agli impianti elettrici, idrici e di condizionamento. Questi servizi, che si distendono lungo l'intera durata del contratto d'appalto, hanno come obiettivo ultimo il mantenimento continuo del buon funzionamento di tutti gli impianti.

Per comprendere il campo d'interesse di questi servizi è sufficiente pensare

che l'Amministrazione di Vigarano Mainarda ha incluso nell'oggetto dell'appalto tutte le strutture e gli edifici di proprietà e in uso al Comune: una totalità di 29 utenze distribuite su tutto il territorio. Pertanto, al fine di assicurare la perfetta efficienza di tutte le installazioni, si è resa fondamentale la presenza permanente sul territorio di una figura specializzata e professionale che garantisca un'ideale conduzione di tali complessi e tempi di intervento notevolmente contenuti. Il servizio di illuminazione pubblica e impianti semaforici include la fornitura di energia elettrica, la gestione, la manutenzione e la riqualificazione degli impianti esistenti: CPL Concordia si farà carico di 46 forniture elettriche, prendendo in gestione altrettanti comparti per una totalità di oltre 1200 punti luce e 37 lampade semaforiche. Per poter fornire questo servizio si è mostrata particolare attenzione alle opere di riqualificazione degli impianti, sia di pubblica illuminazione che semaforici; si è intervenuti per ridurre al minimo i consumi e l'inquinamento luminoso, soddisfacendo contempora-

neamente i requisiti illuminotecnici minimi richiesti dalla norma UNI. A tale scopo è stata indispensabile l'installazione di armature stradali e arredi urbani aventi un'ottica cut-off (ovvero con emissione praticamente nulla verso la volta celeste per contenere al massimo i danni provocati dall'inquinamento luminoso), l'installazione di lampade a basso consumo energetico e di lampade semaforiche a led; inoltre, nei comparti di considerevole potenza sono stati installati sistemi per la regolazione del flusso luminoso telegestiti dalla sede CPL di Concordia.

L'Amministrazione comunale di Vigarano Mainarda, affidando ad un unico referente il servizio integrato per la gestione degli impianti, ha raggiunto l'importante risultato di ridimensionare il carico di lavoro dedicato all'erogazione di tali servizi. Ha inoltre la possibilità di avvalersi di tutte le capacità organizzative e professionali di una moderna società, potendo contare sull'assistenza costante al fine di conseguire l'obiettivo di un'ottimale conduzione del patrimonio impianti-



■ ■ ■ Armatura stradale da 150 W con regolatore di flusso luminoso telecontrollato

stico. Dal canto suo CPL Concordia ha messo in campo un'intensa collaborazione fra tutte le specializzazioni presenti in azienda; di conseguenza, senza l'impiego e l'interazione di ogni competenza e conoscenza sarebbe stato impossibile poter fornire al Comune ferrarese un servizio così completo e funzionale. ■

Gas Metano a Villa Literno

FIRMATO UN CONTRATTO DA 3 MILIONI DI EURO PER ESTENDIMENTI RETE

■ di Pasquale Matano (pmatano@cpl.it)
Responsabile di esercizio Bacino "Campania 30"

Il 15 giugno scorso è stato firmato il contratto di concessione fra il Comune di Villa Literno e CPL Concordia per il completamento della rete di distribuzione del gas metano su tutto il territorio comunale. Il protocollo prevede l'estensione della rete gas metano, per uno sviluppo lineare di 12 km, a servizio di tutti i residenti e del Polo Nautico di prossima realizzazione. Il costo dell'opera ammonta a circa 3 milioni di Euro, la metà dei quali a carico della stessa CPL Concordia, titolare della concessione di distribuzione gas sul territorio, mentre la somma restante sarà erogata dalla Regione Campania nell'ambito dell'accordo quadro di programma sottoscritto nel Febbraio 2006.

"La realizzazione della rete, che accrescerà il valore dell'infrastruttura di proprietà comunale, riguarderà una zona di sviluppo industriale a ridosso del Comune di Castel Volturno", ha spiegato il presidente CPL Roberto Casari. Sarà quindi possibile in prospetti-

va estendere la rete fino al Litorale Domitio, zona turistica e abitativa, in linea con le prospettive di sviluppo del territorio, punto sinergico di raccordo fra l'area metropolitana di Napoli e il nascente aeroporto di Grazzanise. "Un altro passo in avanti verso la riqualificazione del territorio liternese, che così si appresta a diventare zona d'importanza strategica per lo sviluppo regionale", ha commentato il sindaco

di Villa Literno Enrico Fabozzi. CPL Concordia Group in Campania è presente nei bacini casertani di Campania 25 e Campania 30 (comprendenti 36 comuni), nei Comuni di San Giuseppe Vesuviano e Marigliano, nel bacino di Sapri e Camerota. Inoltre, attraverso la controllata Ischiagas, si sta occupando della metanizzazione dell'isola di Ischia, un project financing da oltre 18 milioni di Euro. ■



■ ■ ■ Alla firma del contratto in Comune erano presenti (da sx) Dario Solari (Sales Area Manager di CPL), Roberto Casari (Presidente CPL), il sindaco Enrico Fabozzi e il responsabile Ufficio Tecnico Antonio Fabozzi, Pasquale Matano (responsabile CPL del Bacino "Campania 30")

Nuove reti in Sardegna con il project financing

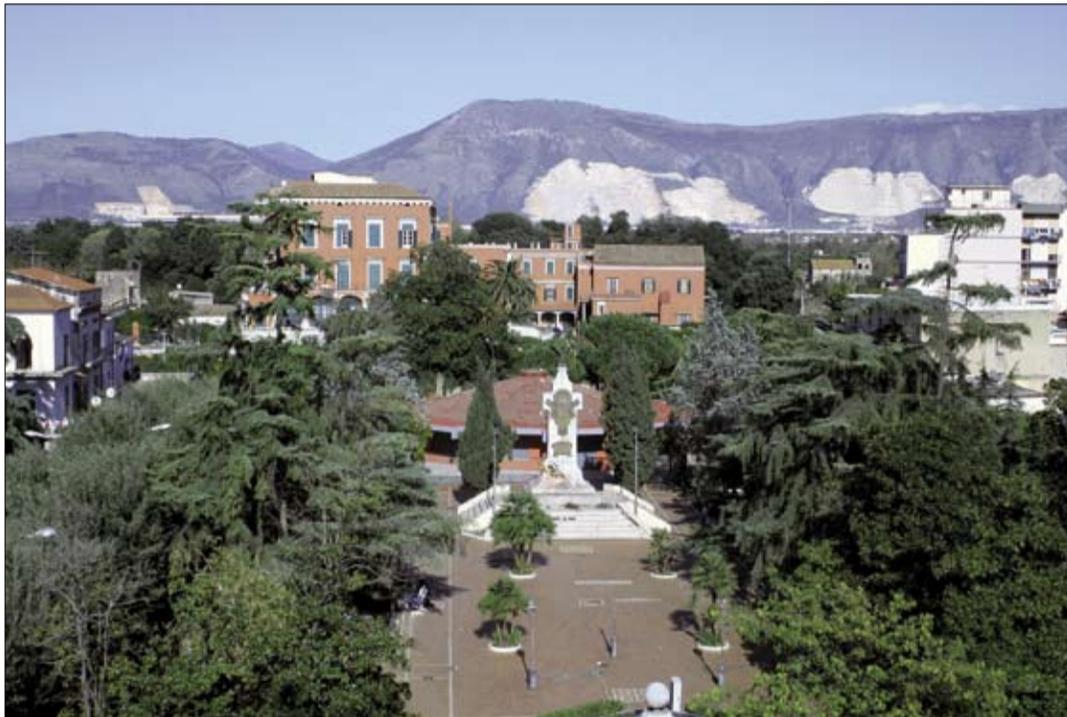
CPL E LA FINANZA DI PROGETTO COME STRUMENTO DI SVILUPPO PER UNA REGIONE IN CRESCITA

di Sabina Morselli (smorselli@cpl.it),
Controllo di Gestione

CPL Concordia partecipa a procedure di affidamento in project financing dal 1999. Ad oggi tra le controllate del gruppo CPL ben 5 sono "società di scopo", ossia imprese di nuova costituzione, patrimonialmente autonome dalla capogruppo, le cui esclusive finalità sono la realizzazione e gestione di un'opera pubblica acquisita tramite un project financing: Serio Energia che si occupa della costruzione e della gestione degli impianti tecnologici dell'Ospedale di Seriate (BG), Marigliano Gas e Ischia Gas che prestano il servizio di distribuzione del gas nei relativi comuni campani, Progas Metano che svolge la stessa attività nel comune di Procida (NA) e infine Pegognaga Servizi che

gestisce i servizi cimiteriali dell'omonimo comune mantovano.

Da un anno e mezzo a questa parte i progetti più importanti nei quali è impegnata la nostra cooperativa riguardano la metanizzazione della Regione Sardegna. L'isola attualmente è priva di collegamenti con la rete nazionale di trasporto del gas metano. L'approvvigionamento è previsto avvenga tramite il gasdotto Algeria-Sardegna-Italia (noto come G.A.L.S.I.: si tratta di un investimento di 2 miliardi di dollari di opere per 1.470 Km di tubazioni) di cui è in corso il progetto di fattibilità. L'approdo della condotta sarà nel golfo di



■ Nel Comune di Marigliano (NA) opera la società di scopo Marigliano Gas che conta già 5800 utenti



■ A Ischia (NA) il Gruppo CPL sta realizzando la metanizzazione dei comuni ischitani con un Project Financing da 18 milioni di Euro

I finanziamenti pubblici per i 38 bacini ammontano a 203,3 milioni di Euro

Palmas (provincia di Carbonia Iglesias) e si svilupperà nel territorio regionale fino a Punta Cannigione (Comune di Golfo Aranci). Gli investimenti complessivi previsti per la realizzazione delle sole reti urbane della Sardegna

ammontano a circa 420,96 milioni di euro. I finanziamenti pubblici oggi disponibili, grazie all'Accordo di Programma Quadro del metano firmato nel 2006 tra il Ministero dello Sviluppo Economico e la Regione Autonoma della Sardegna, ammontano a 203,3 milioni di euro e consentono di avviare un primo intervento sulle reti urbane di bacino (i bacini sono 38), lasciando ad un momento successivo la realizzazione dei collegamenti intercomunali.

Entro la fine del 2007 tutti i bacini avranno emesso il bando per l'affidamento in project financing del servizio di distribuzione.

In considerazione della valenza sociale degli interventi, del valore delle opere in oggetto e delle opportunità che il mercato della Sardegna offre anche per le altre attività svolte da CPL, è di vitale importanza essere presenti e proporre i nostri progetti. La concorrenza è molto agguerrita, il vantaggio competitivo di CPL deriva non solo da un'esperienza trentennale nella progettazione, nella costruzione e nell'esercizio di impianti di distribuzione del gas, ma anche dalla conoscenza del mercato sardo: da 8 anni infatti, tramite la società Fontenergia CPL gestisce l'erogazione del gas propano in reti canalizzate per 24 comuni della provincia dell'Ogliastra (ad oggi si contano 7.000 utenti attivi su 23.000 potenziali per oltre 32 milioni di euro di investimenti). Infine, tra i nostri principali punti di forza c'è la motivazione e l'impegno con cui lavorano e collaborano tutte le funzioni aziendali coinvolte nel progetto: i commerciali, il servizio tecnico, il settore distribuzione, l'ufficio gare, il controllo di gestione e l'ufficio finanziario. ■

COS'È UN PROJECT FINANCING? I PRINCIPI DELLA FINANZA DI PROGETTO

La finanza di progetto (o project financing) è un'operazione di finanziamento di opere di pubblica utilità, di ispirazione anglosassone (ma diffusa in molti Paesi europei), introdotta nel nostro ordinamento giuridico con la L.109/1994 (la cosiddetta Legge Merloni), attualmente disciplinata dal Codice dei contratti pubblici (D.Lgs 163/2006).

La filosofia è quella di coinvolgere uno o più soggetti privati (detti "promotori") nella costruzione, nella gestione e nell'accogliamento totale o parziale dei costi di un bene, che altrimenti per carenza di fondi pubblici non sarebbe realizzato, in cambio degli utili o, meglio, dei flussi di cassa che deriveranno da una gestione efficiente del bene stesso. Il progetto da realizzare si distingue per essere potenzialmente in grado di originare flussi di cassa di segno positivo sufficienti a ripagare i prestiti ottenuti per il finanziamento e garantire un'adeguata remunerazione del capitale investito. A questo proposito la valutazione della capacità di rimborso del debito è principalmente basata sulle previsioni di reddito dell'iniziativa e non sull'affidabilità economico-patrimoniale del proponente. Qualora i proventi generati da una gestione efficiente e qualitativamente elevata dell'infrastruttura non siano sufficienti a soddisfare le banche e gli azionisti, la pubblica amministrazione interviene con il versamento di un contributo a fondo perduto, partecipando in questo modo al finanziamento dell'opera. In questo senso la tecnica del project financing consente anche un'opportuna ripartizione dei rischi e dei rendimenti tra i soggetti coinvolti a vario titolo nel progetto: l'impresa privata, la banca, la pubblica amministrazione.

Lo strumento cardine attraverso il quale vengono realizzate le analisi economico-finanziarie riguardanti il progetto e che simula la consistenza dei risultati raggiunti al variare dello scenario economico, è il piano economico finanziario (PEF). Il PEF è uno studio di fattibilità dell'iniziativa che definisce i capitali necessari per avviare l'impresa (piano degli investimenti), individua le fonti di finanziamento e accerta, per ogni anno di durata della concessione, la sussistenza dell'equilibrio economico (ricavi > costi) e finanziario (risorse finanziarie prodotte > esborse monetarie). La normativa richiede che il piano sia asseverato da un istituto di credito che ne certifichi la correttezza.

L'assegnazione di una concessione, secondo quanto previsto dal decreto, avviene in 3 fasi:

- l'individuazione del soggetto promotore: l'amministrazione verifica la fattibilità delle proposte e sceglie il progetto migliore tenendo conto delle qualità tecniche, dei tempi di realizzazione, delle tariffe che applicherà il soggetto aggiudicatario per la gestione dell'opera, del valore del PEF e del contenuto della bozza di convenzione;
- la fase di gara: l'amministrazione individua i soggetti competitori con il promotore, attraverso una gara ad evidenza pubblica;
- la negoziazione: le due offerte risultate vincitrici dalla gara vengono poste in competizione con il progetto presentato dal promotore; si giunge così alla nomina del concessionario, secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa.

Felice ritorno a Polistena

CPL RILEVA DA THUGA (GRUPPO E.ON) CINQUE COMUNI CALABRESI CON 7.000 UTENTI ATTIVI

■ di Francesco Mileto (fmileto@cpl.it)
Commerciale Area Calabria

CPL Concordia ha acquisito da Thuga Mediterranea 5 comuni calabresi localizzati nella Piana di Gioia Tauro (RC). Il bacino di Polistena è un bacino "storico" per la cooperativa che lo ha gestito a partire dal 1986, prima grazie all'assegnazione da parte del CCC (Consorzio Cooperative Costruzioni) di Bologna, e successivamente tramite Co.Gas Spa, una controllata del Gruppo CPL. Nel 2001 la cessione definitiva a Co.Gas aveva visto il passaggio del bacino a Thuga Mediterranea, società del gruppo tedesco E.ON, uno dei maggiori a livello mondiale.

Il Bacino di Polistena è composto da cinque comuni: Polistena, Cinquefrondi, San Giorgio Morgeto, Melicucco e Rosarno che rappresentano complessivamente 128 km di rete con circa 7.000 utenti attivi. Il bacino è stato acquistato da SIGAS S.r.l., la società controllata del Gruppo CPL già concessionaria del "Bacino Calabria 30". La collocazione geografica determina un consolidamento della presenza CPL nella zona di Reggio Calabria dove la cooperativa conta già 8 comuni attivi con potenziali economie di scala.

Ritorna alle dipendenze della cooperativa anche il personale che aveva seguito nel tempo le sorti dell'impianto. Tutte le gestioni sono state prorogate fino al 2012.

Al di là di ogni soddisfazione per l'ottima riuscita dell'operazione commerciale, la cosa che più mi ha colpito nell'andare in giro per i comuni a presentare i termini dell'accordo che era intercorso con Thuga è stata il gradimento dichiarato da tutti gli amministratori, nessuno escluso, a trattare il ritorno nella gestione dei loro impianti con una società che consideravano fatta di "vecchi amici".

Negli incontri che abbiamo avuto per trattare i termini della proroga delle concessioni a favore di CPL Concordia, gli amministratori hanno messo in risalto il modo diverso della cooperativa di rapportarsi con le amministrazioni locali, evidenziando la grande professionalità ma anche i rapporti umani, la comprensione dei problemi e la disponibilità a risolverli.

Non c'era alcun dubbio: CPL Concordia aveva saputo costruire nel tempo significativi rapporti con tutte le Amministrazioni pubbliche interessate e aveva lasciato nelle persone un buon ricordo che era stato conservato negli anni. Speriamo che il tempo possa continuare a vederci protagonisti positivi di episodi simili



■ A Siderno lo scorso giugno Sigas ha sponsorizzato la partita benefica a favore del centro polifunzionale "Città di Paolo" dedicato ai giovani che sorgerà a Polistena

che fanno sentire tutti noi orgogliosi collaboratori di una azienda il cui lavoro diventa "patrimonio del terri-

torio", come recita la missione aziendale di CPL.

Sigas incorporerà a breve anche la

concessione CPL del Comune di Citanova (appartenente allo storico bacino di Polistena), anch'essa prorogata sino al 2012 che conta ad oggi 2400 utenti attivi: Sigas potrà contare quindi in Calabria su 13.000 utenti attivi rispetto ad un potenziale di 26.000.

Grazie a tale consolidamento e alle prospettive di durata dei contratti, CPL Concordia punta allo sviluppo di altre concessioni: una riguarda il bacino di Montebello Ionico (denominato "Calabria 12"), che nel giro di 2 anni potrà essere servito dal metanodotto Snam. Tale Bacino, immediatamente ad est di Reggio Calabria, si trova a pochi chilometri dai nostri impianti e assume quindi un particolare valore legato anche ad un fenomeno di migrazione e concentrazione delle famiglie verso la costa. Un'altra prospettiva di sviluppo riguarda i Comuni di Fiumara e Scilla, facenti parte dell'originario bacino di "Calabria 30", che potrebbero a breve rientrare nel bacino di Sigas. ■

Con COOPGAS vinci MOTOROLA

CAMPAGNA PROMOZIONALE PER IL GAS METANO IN CALABRIA

■ di Gabriele Greco (ggreco@cpl.it)
Resp. Ufficio Comunicazione

E' periodo di saldi in Calabria, o meglio di promozioni. Ogni anno COOPGAS durante il periodo estivo incentiva l'acquisizione delle utenze attraverso vantaggiose iniziative per incoraggiare la popolazione ad allacciarsi alla rete gas metano e ad utilizzare il servizio. Dal 27 Luglio al 30 Settembre, infatti, chi non ha il contatore e si attiva con COOPGAS riceverà subito in omaggio un cellulare Motorola. L'iniziativa, attiva su 18 comuni nelle province di Cosenza e Reggio Calabria, è volta proprio a incrementare le utenze domestiche in un periodo (quello estivo) in cui solitamente si assiste a un fenomeno

di stasi, di calma - per così dire. E' invece proprio questo il momento più adatto per pensare al proprio impianto domestico, per prenotare l'idraulico e pianificare gli eventuali interventi da fare prima che arrivi il periodo invernale.

In queste zone d'Italia la rete gas metano rappresenta un elemento di innovazione, di benessere. Avere il gas in rete significa non doversi approvvigionare di bombole, vuol dire non avere la preoccupazione di rimanere improvvisamente senza acqua calda, significa sicurezza anche tra le mura domestiche. La promo-

zione "SCEGLI COOPGAS" è stata lanciata da un'intensa campagna pubblicitaria attraverso le più importanti emittenti radiofoniche locali, i principali quotidiani e l'affissione. Chiamando l'199.151.161 l'utente può lasciare tutti i suoi dati e richiedere informazioni a riguardo; successivamente l'interessato verrà richiamato da un tecnico che si occuperà delle pratiche relative all'allacciamento o all'installazione del contatore. Nel mese di Agosto sono stati 40 i nuovi clienti che, aderendo alla promozione, hanno avuto diritto al telefonino: il dato è un po' sotto le aspettative, ma c'è ancora un mese di tempo nel quale contiamo di esaurire tutte le scorte di cellulari e magari richiederne a Motorola una nuova fornitura. ■



■ L'ufficio Coopgas di Villa San Giovanni (RC) con il personale addetto alla raccolta delle domande di allaccio

A Bologna un derby di valore

GIUNTA ALLA SECONDA EDIZIONE, LA CPL CONCORDIA CUP 2007 HA FATTO RIVIVERE LE GRANDI EMOZIONI REGALATE NEGLI ANNI DA VIRTUS E FORTITUDO. PRESENTI I CAMPIONI STORICI DI BASKET CITY, CON OLTRE 7000 TIFOSI INTORNO AL PARQUET PER UNO SCOPO SOLIDALE

■ di Claudio Galletti (cgalletti@cpl.it)
Responsabile Sede Bologna
e Francesco Manicardi (fmanicardi@cpl.it)
Responsabile Ufficio Stampa

Virtus contro Fortitudo, i protagonisti che hanno segnato la storia del basket bolognese sono ritornati in campo. Nell'ambito del trofeo "CPL Concordia CUP 2007", promosso dalla nostra cooperativa, i più famosi campioni storici delle due squadre si sono incontrati domenica 26 Agosto 2007. La prima edizione della CPL CUP, nata nel 2006 per celebrare i 10 anni della presenza di CPL a Bologna, aveva visto di fronte le nazionali Master di Italia e Germania 1982 di Calcio. Quest'anno la grande passione e rivalità cestistica che pulsa sotto le Due Torri ha fatto scattare l'idea di far rivivere l'atteso derby di Basket City presso la CPL Arena all'in-



■ In prima fila tra i 7000 appassionati Ettore Messina, ex coach Virtus attualmente al CSKA di Mosca

terno del Parco Nord, dove si svolge la Festa Nazionale dell'Unità. Un campo allestito per l'occasione, le tribune rigorosamente distinte fra tifosi delle V nere e delle Aquile biancazzurre, un parterre ricco di ospiti e oltre 7000 tifosi ansiosi di riabbracciare, anche solo con gli occhi, i campioni degli ultimi 30 anni del basket bolognese e internazionale. L'iniziativa aveva lo scopo di raccogliere fondi per il sostegno delle attività dell'associazione onlus "Gli Amici di Luca", della

campagna di sensibilizzazione "As You" e della Fondazione "Group 7". Ma chi, già 3 ore prima dell'incontro, iniziava ad occupare le tribune della CPL Arena era venuto soprattutto per rivedere le glorie del basket che avevano fatto grande la propria squadra: lo Zar "Sasha" Danilovic, Carlton Myers, "Tiramolla" Abbio, Vincenzino Esposito, "Gus" Binelli, il "Marine" Bonamico, per citarne solo alcuni. Anche la panchina e il parterre brulicavano di ospiti eccezionali, anch'essi emotivamente coinvolti com'è comprensibile per chi ha vissuto agonisticamente le stracittadine, a volte da entrambe le sponde: Zoran Savic, ex giocatore di Virtus e Fortitudo ed ex General Manager biancazzurro; Roberto Brunamonti, playmaker che ha fatto la storia della pallacanestro italiana; Ettore Messina, uno degli allenatori più titolati di tutti i tempi in Europa e presente per molte stagioni sulla panchina della Virtus, l'Avvocato Gianluigi Porelli, il mitico manager che ha costruito la grande Virtus degli Anni '70 e '80, e altri ancora.

Uno dei momenti più emozionanti: vedere abbracciarsi sul campo gli storici rivali Myers e Danilovic, così come tanti altri simboli del basket bolognese. Per la cronaca, la Virtus ha vinto per 77 a 72: top scorer per le V nere Mario Boni (26 punti), mentre il playmaker fortitudino Fumagalli (per lui 27 punti) ha ricevuto il premio MVP dell'incontro dalle mani di Alessandro Bergonzoni, testimonial degli "Amici di Luca".

Non sono mancati la lotteria benefica (raccolti 6.000 Euro a favore delle 3 associazioni) con la sapiente regia di Maurizio Cevenini, l'estrazione di due maglie (autografate dai giocatori) effettuata da Susanna Huckstep, ex Miss Italia e madrina della serata, l'intrattenimento dei "Da Move" che hanno permesso alle due tifoserie di rilassarsi tra un tempo e l'altro al ritmo di R'n'B con esibizioni sul parquet. Da elogiare l'Agenzia Compass Italia per l'organizzazione e i dirigenti della Festa dell'Unità per l'ospitalità



■ La conferenza stampa per la CPL CUP 2007: presenti (da sinistra) Terrieri (speaker ufficiale Virtus), Bonamico (campione di Virtus e Fortitudo), il Presidente CPL Casari, il Presidente del Consiglio Provinciale di Bologna Cevenini, l'ex Responsabile Comunicazione Fortitudo Pungetti

LE ASSOCIAZIONI BENEFICATE

"**Gli Amici di Luca**" è una onlus di volontariato, che sostiene la Casa dei Risvegli "Luca De Nigris", innovativo centro di assistenza, riabilitazione e ricerca per il coma e per gli stati vegetativi, con sede a Bologna, ma noto su tutto il territorio nazionale. "**As You**" è una campagna promossa da Carlton Myers per la lotta al razzismo. "**Group 7**" (o Group Seven Children's Foundation) è una Fondazione Benefica a favore dei bambini che soffrono per l'isolamento, la povertà e il disagio causati dalla guerra nella ex Jugoslavia, fondata da sette fra le maggiori stelle della pallacanestro balcanica fra i quali gli stessi Danilovic e Savic.



■ La consegna dei maxiassegni alle tre associazioni benefiche da parte del Presidente CPL Casari: 6000 Euro di fondi raccolti

e la collaborazione alla riuscita dell'evento. Alla fine premiazioni di rito per giocatori e arbitri, per i presidenti Sacrati e Bertocchi (che hanno dato l'assenso alla partecipazione delle squadre), e la consegna dei maxi assegni alle associazioni benefiche. "Come azienda cooperativa crediamo fortemente nei valori di solidarietà e di collaborazione che creano legami

di amicizia e migliorano la società e il territorio", ha sottolineato nel suo saluto il Presidente di CPL Roberto Casari. "Siamo molto soddisfatti che tutti abbiano potuto godere di questa serata di grande sport" ha concluso Casari, dando idealmente l'appuntamento alla prossima sfida, cioè alla prossima CPL CUP! ■

LE SQUADRE AL GRAN COMPLETO

Fortitudo: Vincenzo Esposito, Alessandro Angeli, Gianfranco Calamai, Corrado Fumagalli, Giorgio Devetag, Carlton Myers, Dan Gay, Nino Pellacani, Andrea Dallamora, Maurizio Ferro, Moris Masetti, Marco Santucci, Chris Mc Nealy; allenatore John Mc Millen.

Virtus: Renato Albonico, Predrag Danilovic, Claudio Crippa, Alessandro Abbio, Giovanni Setti, Paolo Moretti, Augusto Binelli, Lauro Bon, Luigi Serafini, Riccardo Morandotti, Marco Bonamico, Mario Boni, Emilio Marcheselli, Fabrizio Ambrassa, Aldo Tommasini; coach Alberto Bucci.



■ Foto di gruppo dei campioni di Virtus e Fortitudo prima dell'inizio del match

Uomini, passione, impegno

L'ASSEMBLEA DEI SOCI APPROVA IL BILANCIO CONSUNTIVO E CONSOLIDATO 2006. IN CRESCITA UTILI E FATTURATO DELLA CAPOGRUPPO, LA CAPITALIZZAZIONE SUPERA QUOTA 88 MILIONI DI EURO

■ di Francesca Galassi (fgalassi@cpl.it)
Settore Distribuzione

Per trovare la conferma che CPL Concordia appartiene a quel mondo cooperativo fatto di uomini, passione e impegno raccontato da Franco Buzzi, presidente dell'Associazione Nazionale Cooperative Produzione Lavoro, è sufficiente ricordare persone come il compianto presidente Giuseppe Tanferri, pensare alla passione con la quale l'attuale Presidente Roberto Casari ha esposto i risultati della cooperativa e considerare l'impegno profuso da tutti nella riorganizzazione e nella ripartenza dopo il periodo critico vissuto negli scorsi anni dalla società. Sono queste alcune delle riflessioni suscitate dall'Assemblea Ordinaria dei Soci che si è tenuta Sabato 23 Giugno 2007 presso la Sala Bigli della Sede di Concordia alla presenza degli Amministratori, dei Componenti del collegio sindacale e di 396 soci.

L'Assemblea si è aperta con la proiezione di un breve video dedicato proprio all'ex presidente Tanferri (in carica dal 1958 al 1976), ricordato da tutti a pochi giorni dalla sua scomparsa con commozione, gratitudine e affetto.

Il Direttore Amministrazione, Finanza e Controllo Maurizio Rinaldi ha introdotto un filmato di presentazione dei dati relativi al Bilancio 2006, confer-



■ ■ ■ L'Onorevole Bruno Tabacci (UDC) ha ricordato l'evoluzione della cooperativa dagli scariolanti del 1900 agli attuali tecnici specializzati nelle tecnologie energetiche

mando ai presenti il positivo trend di crescita della cooperativa nel periodo 2003-2006. Mantenuti gli obiettivi di consolidamento delle attività caratteristiche e costanza del fatturato, si è registrato nel 2006 un lieve aumento della produzione, che ha superato i 185 milioni di euro, un valore del MOL che dal 2,11% del 2003 è passato al 10,86%, e un risulta-

**Casari:
“L'obiettivo di
CPL non è solo
economico ma
sociale e inter-
generazionale”**

to netto che si è attestato sui 3,5 milioni di euro, con una marcata tendenza al miglioramento. A livello di gruppo, la dismissione di alcune società ha avuto un immediato effetto positivo sul consolidato, con

un aumento del MOL e del risultato operativo e una drastica riduzione del

rapporto di indebitamento.

Terminata la presentazione del Bilancio 2006, è intervenuto il presidente Roberto Casari, il quale, dopo aver espresso soddisfazione per i dati economici illustrati, ha rivolto un particolare saluto a Severo Barotto, consigliere delegato uscente e vice presidente per 23 anni, consegnandogli, per mano del consigliere più giovane, l'Ing. Emanuele Malavasi, una targa di ringraziamento per il lavoro svolto. La nuova organizzazione in "Aree", la vicinanza della cooperativa alle esigenze dei territori dove opera, gli stretti rapporti con le amministrazioni comunali sono, secondo il Presidente, i punti di forza di CPL, che sta conducendo importanti lavori nei settori della gestione calore, della cogenerazione, del teleriscaldamento, delle concessioni di distribuzione di gas metano, della pubblica illuminazione e delle fonti rinnovabili. Il Presidente ha quindi informato l'Assemblea di alcuni significativi investimenti sostenuti, ad esempio, per il riacquisto del Bacino di Polistena dalla società Thuga (Gruppo E.ON), per la realizzazione di un gruppo di misura a servizio del rigassificatore Edison collegato alla centrale di smistamento di Minerbio, per la fornitura di gruppi di misura in Algeria e della previsione di nuovi lavori per la costruzione delle reti di distribuzione in alcuni Bacini della Sardegna. E' infine con orgo-



■ ■ ■ Ai lavori dell'Assemblea, oltre ai soci, presenti numerosi rappresentanti delle istituzioni cooperative, degli istituti di Credito e delle Amministrazioni locali

glio che Casari ha sottolineato come l'obiettivo di CPL non sia solamente di carattere economico, ma anche sociale e volto a uno scambio mutualistico e intergenerazionale tra i soci, in un clima di democratico e trasparente confronto tra gli 804 lavoratori, quanti sono su tutto il territorio nazionale al 31/12/2006 (+ 2,5% rispetto al 2005), che rappresentano una forza lavoro giovane (l'età media è di 38,2 anni) e sempre più qualificata.

Dopo la presentazione da parte della Commissione elettorale e l'approvazione della lista di candidati per il rinnovo parziale del Consiglio di Amministrazione, sono intervenute le Autorità presenti in sala, tra le quali il presidente ANCPL Franco Buzzi e l'on.le Bruno Tabacci, membro della Commissione Bilancio della Camera dei Deputati.

Il presidente Buzzi ha ricordato quelli che sono i compiti del movimento Cooperativo, ossia dare risposte alla popolazione in materia di lavoro, crescita e intreccio con gli obiettivi del paese, accogliendo la sfida di traguardi sempre nuovi. "Sognare" e non accontentarsi è l'invito rivolto a tutti, in primo luogo al Governo, che, con scelte serie e impegnative, dovrà far sì che le imprese, e quindi anche le cooperative, abbiano dei punti di riferimento certi. "Sognare" e capire che è possibile configurare cooperative che siano leader in alcuni settori di attività; "crescere" senza però perdere i tratti caratteristici della cooperativa.

L'on.le Tabacci, nel corso del suo intervento, ha sottolineato come l'evoluzione di CPL Concordia da cooperativa di scariolanti a forte realtà imprenditoriale con tecnici altamente qualificati rispecchi la crescita di tutto il Paese, e in primo luogo dei territori della pianura Padana. L'onorevole ha quindi rivolto la propria attenzione verso la politica nazionale, promuovendo un approccio non ideologico nei confronti delle scelte principali che il Paese si trova a dover affrontare per potersi ritagliare un posto all'interno del villaggio globale: al di là degli schieramenti ci sono valori come la tolleranza, il rispetto, il rapporto diritti/doveri, che devono sempre essere conservati, andando oltre la realtà contingente e vincendo la tentazione di scelte demagogiche che potrebbero compromettere la stabilità futura della Nazione. Secondo Tabacci, conservando i propri valori e le proprie radici è opportuno collaborare per superare il particolarismo e fissare regole che permettano alle imprese, e alle cooperative in particolare, di essere strumenti efficaci e moderni dell'economia: ciò che conta non sono le bandiere, ma gli obiettivi e i risultati.

A questi interventi sono seguiti i contributi degli altri ospiti presenti, a partire dal Sindaco di Concordia, Carlo Marchini, che ha espresso il proprio apprezzamento per una realtà dalla forte tradizione come CPL Concordia, che grazie al lavoro e all'impegno dei soci e dei dipendenti è riuscita a supe-

CPL PROMOSSA IN SERIE "TRIPLA B"?

Quasi un rating nell'intervento del Dott. Sandro Potecchi, Presidente di MEA Spa e dirigente di Interbanca

"[...] Il mio intervento si concentra sul Conto Economico consolidato 2006 che come da alcuni anni ripetono i vostri Amministratori è il vero e più significativo parametro a cui far riferimento. Il consolidato denota una consistente flessione dei ricavi ed una più che accentuata riduzione dei costi relativi alla produzione. Il primo effetto positivo è stato un incremento del valore aggiunto (il quale rappresenta la sintesi della capacità dell'azienda di remunerare i fattori della produzione) e un miglioramento del margine operativo lordo. Il tutto sottolinea che siamo in presenza di un'azienda sana, flessibile, ben gestita, che genera cassa: tutti elementi che fanno ben sperare per una armonica e vigorosa continuità operativa dell'attività corrente.

Nessuna impresa però può accontentarsi di rimanere ciò che è in un mercato che la chiama costantemente al cambiamento. Siamo in un mercato in cui i fattori produttivi si devono ricomporre continuamente alla ricerca di un più efficiente equilibrio. È qui che si misura la capacità di un gruppo dirigente a far fronte a una sempre più complessa e sofisticata gestione dell'impresa. Ulteriore elemento positivo del conto economico è la gestione finanziaria. Qui si denota un grande impegno della vostra società che nonostante il progressivo innalzamento dei tassi passivi da parte delle banche è riuscita a consolidare e a migliorare questa variabile: questo non era un obiettivo facile da raggiungere. La società ha fatto tesoro degli errori del passato nel governo di questo comparto ed ha sviluppato quegli anticorpi che hanno permesso questi brillanti risultati.

L'utile netto è in calo e passa da 5,6 mln a 3,2 mln. Questo "numero" porterebbe un lettore frettoloso ad esprimere un giudizio negativo. Al contrario anche questo è un dato moderatamente positivo, in quanto la redditività netta deriva da un miglioramento della gestione caratteristica a scapito delle partite straordinarie che di per sé non sono ripetibili. La politica dei dividendi appare equilibrata e appagante per tutte le categorie di azionisti e per la società:

- per gli azionisti di partecipazione che incassano l'8% del valore nominale dell'azione
- per soci cooperatori e sovventori che incassano il 6% del valore nominale dell'azione
- per la società: il notevole reinvestimento dei utili (oltre 2 mln), sommato agli ammortamenti (oltre 8 mln) attesta l'elevata capacità del Gruppo di autofinanziarsi con un rapporto utili+ammortamenti/mezzi propri superiore al 10%. Da ultimo segnale un forte innalzamento del patrimonio netto, a testimonianza dell'accresciuta solidità del Gruppo.

[...] I mercati e i settori economici in cui opera il vostro Gruppo sono sempre più competitivi e gli effetti della concorrenza si riversano non sempre positivamente sui prezzi di vendita e sui margini di redditività. Che futuro attende dunque l'impresa, e quali misure intraprendere per poter competere ad armi pari in un mercato sempre più agguerrito? Propongo alcuni obiettivi su cui misurarsi:

- a) perseguire tenacemente l'aumento dei ricavi, ma in settori in cui si sono sviluppate e consolidate le migliori professionalità interne e nei territori domestici; il tutto per mitigare i rischi. Indirizzarsi verso affari che possono garantire valori aggiunti adeguati e che permettano il ritorno degli investimenti in tempi più ridotti rispetto a quelli in cui il Gruppo economico ha finora operato
- b) ricomporre i fattori produttivi ponendo una forte attenzione all'allocazione del capitale di rischio e al fattore lavoro. Il capitale di rischio è una materia preziosa e per una coop ancor più complessa da reperire in modo copioso e a costi accettabili. Va di conseguenza studiato in modo approfondito ogni impiego di questa materia prima. Cioè impegnare solo il capitale necessario e con tempi di rientro più accelerati. Il fattore lavoro non va analizzato solo come "costo" ma anche come vera propria "risorsa-investimento". Ne consegue che la società deve incrementare gli investimenti in formazione e non solo in quella professionale. Tutte le società di servizi (e la vostra coop si può assimilare per molti aspetti ad una di queste) operano e vivono sul mercato grazie a due punti di forza: i propri clienti, che vanno sempre più fidelizzati, e il proprio personale che va sempre più professionalizzato.
- c) Le considerazioni sopra espresse devono essere finalizzate, tra l'altro, al raggiungimento di una redditività netta superiore all'attuale che si avvicina al 4% dei mezzi propri. Il budget 2007 proposto dal CdA appare in linea con alcune considerazioni prima tratteggiate. L'obiettivo strategico finale di raggiungere una redditività netta vicina a 6 mln e un patrimonio netto attorno ai 100 mln mi fa esprimere un giudizio complessivamente positivo circa il futuro dell'azienda.

Il primo gennaio 2008 entreranno in funzione ufficialmente le classificazioni di rischio (rating) che le banche attribuiscono alla clientela secondo i criteri di Basilea 2. Questi rating rappresentano un parere sulla capacità della vostra società ad onorare i contratti e le obbligazioni assunte verso terzi. I rating sono più di 20, classificati fra le lettere A e C, dove i migliori in assoluto sono denominati con la tripla A e i peggiori con la C. Collocarsi nella fascia di clientela a rischio medio-basso significa avere un elevato accesso al credito e a costi contenuti. Si precisa che sono poche le società, anche non cooperative, che operano in settori analoghi e che di conseguenza investono con ritorni di capitale in tempi medio-lunghi che si posizionano sui rating contrassegnati dalla lettera A. Vorrei sbilanciarmi in una previsione di rating per il Gruppo CPL a 2007 acquisito: direi tripla B, valutazione che farebbe entrare la vostra società fra le aziende più virtuose.

Se i valutatori, oltre che analisi quantitative basate solo sugli andamenti degli ultimi bilanci, assumessero anche riferimenti qualitativi (onorabilità delle obbligazioni, correttezza dei rapporti bancari, reputazione sul mercato) la società potrebbe raggiungere la soglia ottimale di A. Questo obiettivo, se raggiunto, permetterà all'azienda di performare in modo ottimale."



rare i momenti difficili. Hanno quindi preso la parola il Presidente della società MEA S.p.A. di Melegnano, Sandro Potecchi, il quale ha dichiarato soddisfazione per i risultati ottenuti da CPL Concordia, invitando la cooperativa a confrontarsi continuamente con i mutamenti del mercato; il Vice Presidente di Legacoop Modena, dott. Milo Pacchioni, ha sottolineato con orgoglio l'importanza dei valori della

cooperazione che permette ai giovani di costruirsi un futuro in cui siano garantite sicurezza e dignità.

Dopo gli interventi di alcuni soci, tra i quali Jenny Padula che ha illustrato all'Assemblea le nuove modalità di distribuzione dei ristorni, il presidente dell'Assemblea Mario Guarnieri ha dato la parola al Presidente del Collegio Sindacale Pellicciardi per la lettura della relazione del Collegio

sindacale dei Soci sul bilancio di esercizio. Al termine dell'Assemblea la Commissione elettorale ha reso noti i risultati della consultazione dei soci per il rinnovo parziale del Consiglio di Amministrazione, che ha visto eletti nella carica di Consiglieri i soci Casari Roberto, Guarnieri Mario, Capelli Pierluigi, Porta Carlo, Loschi Roberto e Moschetta Lorenzo. ■

Abbiamo riacquistato la nostra casa

ATTRAVERSO LA COLLEGATA COIMMGEST SPA, CPL CONCORDIA PIANIFICA IL REINTEGRO TOTALE DEL PARCO IMMOBILIARE DEL GRUPPO

■ di Massimo Continati (mcontinati@cpl.it)
Responsabile Amministrativo Gruppo CPL Concordia

Era il dicembre 2004 quando, in uno dei momenti più difficili della nostra storia recente, per far fronte ad una situazione finanziaria della Cooperativa e dell'intero Gruppo estremamente critica, unitamente alla realizzazione di un piano di dismissioni delle attività considerate non più strategiche per il gruppo, con grande determinazione il Consiglio d'Amministrazione della Cooperativa decise di cedere anche una parte consistente del patrimonio Immobiliare di proprietà di CPL. Tale patrimonio comprendeva la nostra sede sociale di Concordia (inclusi i terreni adiacenti) e gli immobili di Bologna, Melegnano e Mirandola. Le entrate di questa cessione permisero alla cooperativa di

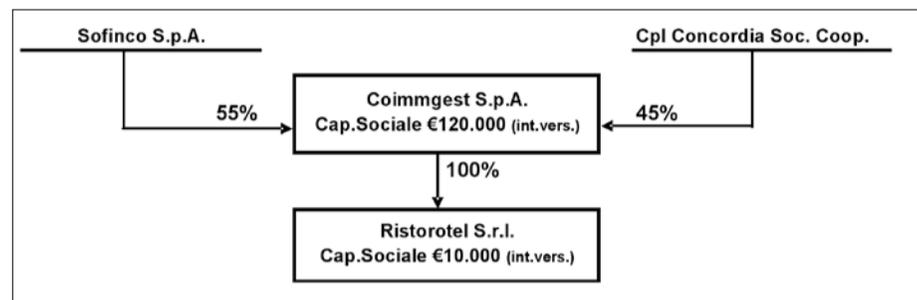
nomici che finanziari estremamente onerosi per la Cooperativa, optando conseguentemente per la realizzazione di un progetto più articolato.

Dopo attente valutazioni e un continuo confronto effettuato all'interno del Comitato di Direzione, il progetto sottoposto all'approvazione del CdA ha trovato la sua definitiva realizzazione il 4 giugno scorso. Il progetto è stato articolato e realizzato nel seguente modo:

- è stata costituita una società che avrà lo scopo di gestire il patrimonio Immobiliare del Gruppo CPL Concordia, denominata Coimmgest S.p.a., le cui quote sono detenute per il 55% da Sofinco S.p.A. (finanziaria del movimento Cooperativo) e per il 45% da CPL Concordia;
- le società del Gruppo Compagnia Finanziaria, che avevano in esse- re i vecchi contratti di leasing,

dalla Sofinco stessa, da esercitarsi non prima di 24 mesi ma entro il termine del 31 dicembre 2017.

Pertanto, la struttura del gruppo che gestisce gli immobili della sede di Concordia, di Bologna, di Melegnano e dell'Albergo di San Possidonio è quella illustrata nello schema sotto riportato.



Si sottolinea, invece, che CPL è proprietaria del terreno adiacente alla sede sociale sito nel Comune di San Possidonio, mentre la nostra controllata Coopgas ha acquisito l'immobile di San Giacomo Roncole (Mirandola). Questa complessa operazione ha avuto effetti positivi sia sotto il profilo economico che finanziario, ma soprattutto oggi ci fa dire che il 45% della nostra sede, oltre alle nostre sedi distaccate di Bologna e Mirandola, è

della Cooperativa e dei suoi soci. Grazie al "Patto di Opzione" sulle quote di Coimmgest S.p.A. stipulato con Sofinco, già dal 2009 potremmo acquisire il restante 55% divenendo di fatto titolari dei contratti di Leasing di Coimmgest, quindi unici titolari del diritto di riscatto dei nostri immobili. In definitiva con questa operazione abbiamo posto le basi concrete per poter affermare che "abbiamo riacquistato le nostre case". ■



chiudere il finanziamento in scadenza a noi concesso da Banca di Roma, superando di fatto un ostacolo in quel momento decisivo per poter ripartire. Il resto delle dismissioni avvenute nei mesi successivi, unite a questo sacrificio, hanno posto le basi di quel rilancio di CPL che abbiamo ritrovato nei numeri del bilancio chiuso al 31 dicembre 2006, approvato con giustificato entusiasmo dall'Assemblea del 23 giugno scorso e condiviso anche dall'On.le Bruno Tabacci.

La ritrovata solidità dell'assetto finanziario della Cooperativa e dell'intero Gruppo ha consentito al CdA di ragionare in merito alla possibilità di rientrare in possesso di quel patrimonio immobiliare, ceduto solo due anni prima, dando mandato al Servizio Amministrazione Finanza e Controllo di studiare e proporre un progetto utile allo scopo e sostenibile sotto il profilo economico finanziario.

Si è da subito scartata l'ipotesi di un acquisto complessivo dell'intero patrimonio immobiliare, in quanto essendo tutti di proprietà di società di leasing, ciò avrebbe comportato effetti sia eco-

hanno provveduto al riscatto anticipato di detti contratti e successivamente hanno ceduto gli immobili della Sede Sociale di Concordia, di Bologna e Melegnano a nuove società di leasing, le quali hanno stipulato per questi immobili contratti di leasing della durata di 15 anni con Coimmgest S.p.A.;

- Coimmgest S.p.A. ha concesso in locazione i suddetti immobili a CPL Concordia;
- CPL Concordia ha acquisito direttamente da Compagnia Finanziaria i terreni adiacenti la Sede sociale di Concordia siti nel Comune di San Possidonio;
- Coopgas S.r.l. ha acquisito direttamente da Compagnia Finanziaria l'immobile di Mirandola (ex Sieti);
- Coimmgest S.p.a. ha acquisito il 100% delle quote della società Ristorotel S.r.l., società che ha in leasing l'Hotel CH4 di San Possidonio;
- CPL Concordia ha stipulato con Sofinco S.p.A. un "Patto di Opzione" per l'acquisto del 55% delle quote di Coimmgest S.p.A. possedute

Un tesoro in immagini

L'ARCHIVIO FOTOGRAFICO DI CPL IN FOTOSTATION: STRUMENTO DI LAVORO E DI MEMORIA STORICA

■ di Marika Menozzi (mmenozzi@cpl.it),
Ufficio Comunicazione

La storia di un'azienda può essere raccontata attraverso varie fonti: i ricordi delle persone che vi hanno lavorato e che hanno contribuito a farla crescere, i documenti ufficiali che testimoniano importanti acquisizioni e contratti, ma anche tramite le fotografie. E un'azienda come CPL Concordia, con quasi 110 anni di storia, di fotografie ne possiede tante: immagini di prodotti, automezzi e strumenti, di persone al lavoro, di eventi e inaugurazioni, di città italiane (e non) in cui la cooperativa opera, ma anche degli impianti costruiti e dei membri del CdA che si sono susseguiti nei decenni.

Per CPL era giunto il momento di fare ordine in un archivio fotografico costituito da oltre 15.000 immagini e di garantire una facile reperibilità delle stesse. Per questo motivo la cooperativa ha acquisito da alcuni mesi Fotostation Pro di Fotoware, programma di archiviazione e gestione di immagini digitali dotato di un motore di ricerca che lavora attraverso testi descrittivi e parole chiave, e che accetta immagini da qualunque provenienza (macchine fotografiche digitali, scanner, supporti removibili o Photo CD).

Fotostation permette di registrare ogni immagine su un server dedicato che può raccogliere fino a 80.000 file e di

archivarla inserendo alcuni parametri prestabiliti dall'utilizzatore: data e luogo in cui è stata scattata la fotografia, nome dell'autore, breve descrizione dell'immagine, nomi delle eventuali persone presenti, parole chiave, ecc. Una corretta archiviazione oggi permetterà, quindi, in futuro, di recuperare informazioni precise per ogni fotografia: informazioni che altrimenti sarebbero andate perse.

Una caratteristica importante del programma, che lo differenzia dagli altri presenti sul mercato, consiste nella condivisione delle immagini da parte di più utenti: poiché le fotografie sono salvate su un server, queste possono essere consultate e modificate da più persone contemporaneamente. Inoltre, grazie al motore di ricerca interno, è possibile effettuare ricerche generiche (ad esempio, inserendo la parola "cogeneratore" verranno visualizzate tutte le foto in cui è presente un cogeneratore) o mirate (se si vogliono vedere le foto a colori, di formato verticale, scattate nel 1998 a Roma). Fotostation si rivela così un importante strumento sia per reperire, in pochi minuti, immagini da inserire in depliant, brochure, manuali e presentazioni, sia per trasmettere, in linea con uno dei valori della cooperativa, la storia e il lavoro di CPL Concordia alle generazioni future. ■

La salvaguardia dell'ambiente passa attraverso le leggi?

CPL CONCORDIA HA ORGANIZZATO UN CORSO-DIBATTITO SUI TEMI DELLA QUALIFICAZIONE ENERGETICA ALLA LUCE DELLA PIÙ RECENTE LEGISLAZIONE

■ di Nicola La Verghetta (nlaverghetta@cpl.it)
Responsabile commessa Area Roma

Lo scorso 19 Giugno, presso la sala Bigli di CPL Concordia si è tenuto un corso - dibattito sulle tematiche connesse alle novità, in tema di rendimento energetico e contenimento dei consumi energetici, introdotte dal Legislatore europeo e recepite di recente da quello italiano.

L'incontro, promosso dal responsabile della specializzazione Energia Lorenzo Moschetta e dall'Ufficio Personale di CPL Concordia nella persona di Teresa Diazi, ha visto la partecipazione di personale proveniente da tutte le aree dell'organizzazione aziendale, con la presenza di diversi Responsabili di

Area e numerosi tra responsabili e tecnici di commessa. Relatori dell'incontro i responsabili tecnici di una delle società partner di CPL Concordia, Edilclima s.r.l., studio di progettazione che da 30 anni sviluppa software orientati alla progettazione impiantistica nell'ottica della verifica e dell'osservanza dei vincoli di legge, permettendo di approfondire gran parte degli aspetti metodologici e normativi connessi.

Tema predominante della giornata di

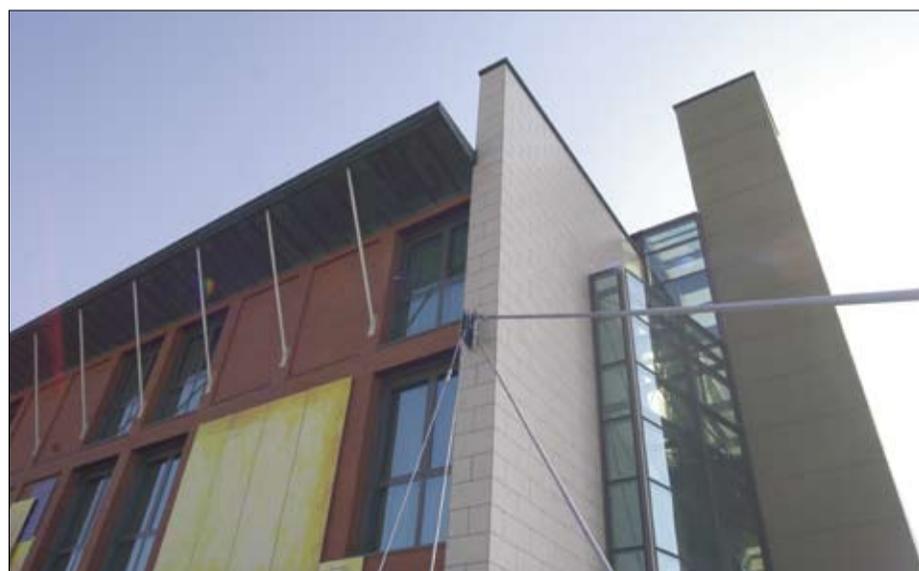
studio i nuovi criteri di progettazione, gestione e manutenzione degli impianti tecnologici, in recepimento della direttiva europea 2002/91/CE, alla luce dei Dlgs 192/2005 e Dlgs 311/2006, che modifica e approfondisce alcuni aspetti del precedente.

La Direttiva Europea 2002/91/CE, sul rendimento energetico degli edifici impone, tra le varie cose, che, a decorrere dal 2006, si debba obbligatoriamente procedere alla certificazione energetica degli edifici. Questa

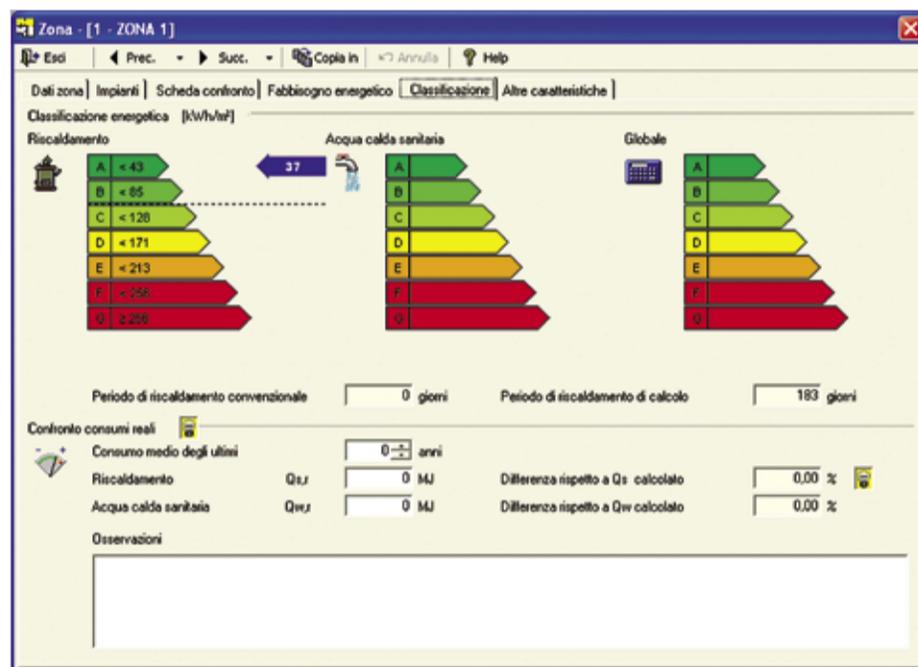
procedura era già stata introdotta in Italia dalla Legge 10/1991, ma non era mai stata attuata per l'assenza delle pur previste, regole tecniche di attuazione, inizialmente spettanti ai Ministeri di competenza e successivamente demandate alle Regioni. La

pubblicazione della Direttiva richiede agli stati membri di provvedere affinché gli edifici di nuova costruzione e gli edifici esistenti che subiscono ristrutturazioni importanti, se di superficie totale superiore a 1000 m², soddisfino requisiti minimi di rendimento energetico, intendendo per rendimento energetico "la quantità di energia effettivamente consumata o che si prevede possa essere necessaria per soddisfare i vari bisogni connessi ad un uso standard dell'edificio, compresi, fra gli altri, il riscaldamento e il

L'affollamento di leggi in materia ambientale sembra ridurre la certezza del diritto e delle sanzioni



■ La Direttiva Europea impone dal 2006 la certificazione energetica degli edifici



■ Nella progettazione, gestione e manutenzione degli impianti si utilizzano software capaci di verificare l'osservanza dei vincoli di legge e la soddisfazione dei requisiti di rendimento energetico

raffreddamento".

Siamo ancora in attesa che le linee guida nazionali definiscano le prestazioni oggetto di certificazione e stabiliscano il sistema di classificazione, le metodologie di calcolo, il sistema di accreditamento e le procedure di rilascio del certificato. Le linee guida sarebbero dovute arrivare entro 180 giorni dall'entrata in vigore del decreto, cioè entro il 6 aprile 2006. Questa scadenza è stata prorogata a febbraio, successivamente a maggio e infine a luglio di quest'anno.

Nel frattempo però il Dlgs. 192/2005 è stato modificato dal Dlgs. 311/2006 che ha definito alcune tempistiche e apportato significative modifiche. In primo luogo, in attesa delle linee guida nazionali, il nuovo decreto ha stabilito che l'attestato di certificazione energetica sia sostituito dall'attestato di qualificazione energetica o da una equivalente procedura di certificazione energetica. Inoltre, il Dlgs. 311/2006 stabilisce le date di entrata in vigore dell'obbligo di dotare di certificazione energetica gli edifici che vengano immessi sul mercato. La certificazione energetica è obbligatoria:

a) a decorrere dal 1° luglio 2007, per gli edifici di superficie utile superiore a 1000 m², nel caso di trasferimento a titolo oneroso dell'intero immobile;
b) a decorrere dal 1° luglio 2008, per gli edifici di superficie utile fino a 1000 m², nel caso di trasferimento a titolo onero-

so dell'intero immobile con l'esclusione delle singole unità immobiliari;
c) a decorrere dal 1° luglio 2009 per le singole unità immobiliari, nel caso di trasferimento a titolo oneroso.

Il Dlgs. 311/2006 ha inoltre introdotto e parzialmente modificato quelle che erano le disposizioni del DPR 412/93, in materia di controllo di efficienza energetica degli impianti, definendo nuove scadenze per le verifiche, nuovi parametri di massima emissione e minimo rendimento e nuovi allegati tecnici per i rapporti di controllo, per qualsiasi tipo di impianto, a prescindere dalla potenzialità dei generatori installati.

Un accenno è stato fatto, infine, al Dlgs. 152/2006, inerente le nuove norme in materia ambientale, che alla Parte V - Titolo II, torna a disciplinare alcuni dei temi già regolamentati dei Dlgs. 192/2005 e 311/2006; senza entrare in dettaglio, ciò dimostra che interventi, che appaiono ancora una volta di tipo "emergenziale", creano gravi problemi di identificazione delle normative effettivamente vigenti e aumentano lo stato di confusione normativa nel nostro paese.

L'affollamento, pur comprensibile, di leggi in materia ambientale, nel tentativo ovvio del contenimento dei consumi energetici, ci pare stia andando nel senso di una riduzione della certezza del diritto che appare sempre meno idoneo ad individuare i giusti obblighi e le giuste sanzioni. ■

50° Anniversario AVIS di Concordia sulla Secchia

di Guglielmo Gemelli
Presidente AVIS Concordia

L'AVIS, Associazione donatori di sangue di Concordia, nella ricorrenza del 50° anno di fondazione, grazie ai suoi donatori e agli sponsor ha volato alto: le due forze messe

insieme hanno potuto costruire un progetto importante di aggregazione, nel quale informazione, promozione, donazione e spettacoli musicali hanno riempito un programma di quattro giorni. Si è partiti il 5 luglio con una conferenza dal titolo "L'importanza del dono del sangue e

dei suoi derivati nelle moderne terapie", relatori la Dottoressa Marisa De Palma, responsabile del Centro Trasfusionale



La consegna degli attestati ai donatori e donatrici da parte del Presidente CPL Casari e del Presidente Avis Gemelli

del Policlinico di Modena, e il Professor Torelli, che ha concluso ringraziando i donatori e volontari a nome dei suoi pazienti, creando commozione in tutti i presenti. Il 6 Luglio si è svolto il Concerto della Filarmonica G. Diazzi di Concordia coreografato da due copie di ballerini.

Il 7 Luglio è stata la volta della donazione straordinaria al mattino, e del Concerto di Paolo Belli in Piazza Repubblica alla sera. Domenica 8 Luglio la giornata della celebrazione: l'accoglienza di donatori e

donatrici, le delegazioni delle AVIS consorelle, le varie autorità, accompagnati dalla Banda cittadina si depongono le



Autorità e delegazioni AVIS presenziano alla cerimonia di commemorazione di fronte al Municipio di Concordia

corone alle lapidi dei caduti di tutte le guerre, in un'atmosfera solenne, accompagnata nel corteo dalla Banda e dagli amici di Concordia Sagittaria. Durante la celebrazione eucaristica si ricorda che donare e donarsi è l'unico percorso che l'uomo deve perseguire, perché amore e pace durino nel tempo. Poi a Teatro i tanti relatori hanno sottolineato che il sangue è ancora medicina indispensabile per tanti malati.

A nome dell'AVIS desidero ringraziare tutti coloro che si sono adoperati per questo anniversario, compresi gli sponsor, in particolare gli amici di CPL Concordia, per aver contribuito a sostenere queste iniziative, "felici e contenti di avere promosso e vissuto questa maratona del cinquantesimo dell'AVIS di Concordia, che certamente uguale non vivremo mai più". ■

Analisi di un paese in crisi

PRESENTAZIONE DEL LIBRO-INTERVISTA DI BRUNO TABACCI E SERGIO RIZZO

di Federico Fiorini, Manager di PricewaterhouseCoopers SpA

"Intervista su politica e affari" è il libro-intervista, edito da Laterza, di Bruno Tabacci e Sergio Rizzo. Il primo è un onorevole del Parlamento Italiano, politico di lungo corso che negli anni Ottanta ha diretto l'Ufficio Studi del Ministero dell'Industria e, successivamente, la Segreteria Tecnica del Ministero del Tesoro. Dal 1987 al 1989 è stato Presidente della Regione

Lombardia. Il secondo è un noto giornalista economico, responsabile della redazione romana del Corriere della Sera, nonché autore, insieme a Gian Antonio Stella, del caso editoriale del momento "La Casta", analisi critica e spietata dei privilegi di cui godono i

politici italiani.

Anche in "Intervista su politica e affari" si compie un'analisi lucida e critica sulla situazione in cui versa l'Italia. Le domande di Rizzo sono puntuali e, a volte, scomode per l'intervistato - come quelle che riguardano Tangentopoli, o i rapporti di Tabacci

con Calisto Tanzi. Rispondendo, Tabacci ha modo di affrontare i principali temi di carattere politico - economico che occupano le principali pagine di tutti i quotidiani nazionali - le privatizzazioni, le guerre

fra banche, le "vacche da mungere" per scopi elettorali come, su tutte, Alitalia e la Rai, la commistione fra politica, finanza e imprenditoria. Questi temi vengono trattati nel corso dei 18 capitoli di cui si compone il libro, il primo dei quali

afferma che l'Italia è un "paese in tilt". Un paese dove, secondo Tabacci, è "passata l'idea che i diritti potessero trasformarsi in poteri e non richiamare doveri", di conseguenza "il divaricarsi dei doveri rispetto ai diritti ha mandato il paese in tilt". Ne esce il ritratto di un Paese stretto nella morsa di un "bipolarismo muscolare" dove l'obiettivo dei due schieramenti contrapposti è quello di arrivare "al 50% più uno dei voti". Un Paese dove le banche, o meglio i banchieri, coman-

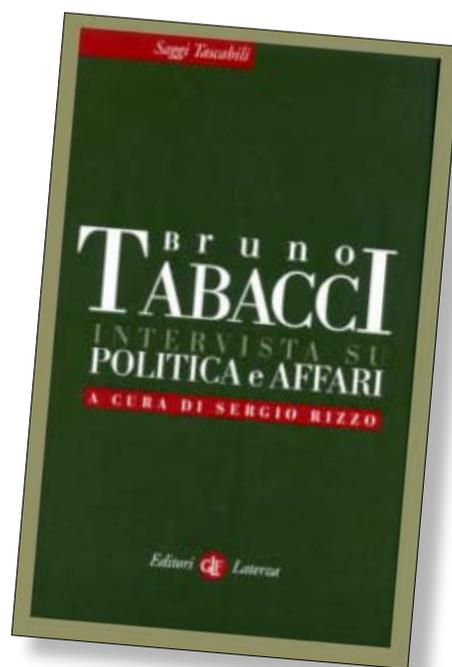
dano sia i politici che l'elettorato facendo il bello e il cattivo tempo. Le grandi fusioni tra banche avvenute negli ultimi mesi che hanno dato vita a 3 dei maggiori gruppi bancari mondiali (Intesa-San

Paolo, Unicredit-Capitalia e Banco Popolare di Verona-Novara-Lodi) dimostrano l'attualità di simili affermazioni.

Negli ultimi capitoli del libro, la critica lascia spa-

zio alle proposte del parlamentare, in carica all'UDC, per "rimettere insieme i cocci di un paese in tilt". La necessità di una nuova legge elettorale, dare maggior qualità alla spesa pubblica e ridurre il numero dei dipendenti statali, il "regionalismo ordinato" ossia Regioni che "applicano il regime della sussidiarietà per servire meglio i cittadini, sulla base di una collaborazione anche con lo Stato centrale", Prima di tutto, però, è necessaria una "ricostruzione della vita politica del Paese" attraverso "un governo di ampie intese" su modello tedesco che risolva definitivamente il problema del conflitto d'interessi. Proposte di buon senso, dettate dalla lunga esperienza politica e dal coraggio dell'autore perché, come afferma in chiusura Tabacci stesso, "non è vero che non è possibile fare qualcosa di serio in Italia. Si può, ma ci vuole coraggio". ■

"Fare qualcosa di serio in Italia si può, ma ci vuole coraggio"





La responsabilità sociale delle imprese cooperative

Il movimento cooperativo è stato in molti modi pioniere nello sviluppo e nella pratica della RSI (Responsabilità Sociale dell'Impresa) da oltre 150 anni. Tra i valori specifici delle cooperative ci sono: l'**auto-aiuto**, l'**assunzione di responsabilità individuali**, la **democrazia**, l'**uguaglianza**, l'**equità** e la **solidarietà**. Fedeli allo spirito dei fondatori, i soci delle cooperative credono ai valori etici dell'**onestà**, della **trasparenza**, della **responsabilità sociale** e dell'**altruismo**. Tali valori sono gli elementi costitutivi di un impegno autentico in favore della RSI.

Le cooperative stanno dando sempre maggiore risalto al fatto che la RSI sia al centro della attività quotidiana dell'impresa cooperativa. Se ne riportano alcuni esempi, anche se non esaustivi:

Mondragon Corporación Cooperativa (Spagna). É considerata la più grande cooperativa di lavoratori del mondo, nella quale ogni socio possiede una quota dell'organizzazione e ha diritto a una parte degli utili. Essa ha contribuito alla causa sociale attraverso la creazione di posti di lavoro, la sicurezza sociale, le opportunità e il rafforzamento della comunità. I valori e principi cooperativi sono in linea con il dinamismo e l'innovazione, elementi che forniscono carburante alla crescita della Corporazione e alla sua capacità di cambiamento.

Co-operative Group (Regno Unito). É riconosciuto come uno dei marchi più affidabili nel Regno Unito. Le energie del Co-operative Group sono state concentrate in 5 direzioni: cambiamento climatico; inclusione sociale; prevenzione del crimine; sicurezza alimentare e cooperazione moderna. Posseduto e controllato dai propri soci, il Co-operative Group ha dato nel 2005 oltre 7,2 milioni di sterline, corrispondenti al 2,8% degli utili al lordo delle imposte, alle comunità in cui opera. Ulteriori 3,6 milioni di sterline sono stati raccolti dalle organizzazioni delle comunità grazie al sostegno del Gruppo.

Equidad Seguros (Colombia). Si è distinta, nei suoi 36 anni di storia, fornendo servizi assicurativi abordabili alle popolazioni vulnerabili a basso reddito, e contribuendo al benessere pubblico mediante la promozione di un modello imprenditoriale solidale e formando soci responsabili per gli organi direttivi delle cooperative. Ha anche organizzato programmi per la promozione di giovani dirigenti di cooperative, per il protagonismo delle donne, per la promozione delle arti, della cultura, dello sport e per lo sviluppo di imprese cooperative in altri settori.

Amul (Federazione delle Cooperative del Latte di Gujarat – India). É la più grande organizzazione indiana di produzione alimentare e ha contribuito, attraverso la propria crescita e il proprio successo: allo sviluppo della cultura cooperativa, alla creazione di una rete tra le cooperative, allo spirito imprenditoriale, al rispetto sia dei produttori sia dei consumatori e all'integrazione sociale tra soci provenienti da ambienti diversi. Essa intende fornire agli agricoltori e ai soci rendimenti remunerativi. Quando, nel 2001, il terremoto ha colpito il Gujarat, il Fondo di sostegno "Amul" ha donato 50 milioni di rupie per la ricostruzione delle scuole.

Desjardins (Canada). In virtù della sua natura cooperativa è più che un mero istituto finanziario. E' parte attiva nello sviluppo economico e sociale delle comunità nelle quali opera. Nel 2005 Desjardins ha dato 58 milioni di dollari canadesi ai propri soci a titolo di ristorni collettivi, di cui il 42,8% di surplus sono stati restituiti alla comunità sotto forma di ristorni, sponsorizzazioni, donazioni o borse di studio per studenti. Desjardins Venture Capital (DVC) ha investito 159 milioni di dollari in nuovi impegni in 143 imprese e cooperative nel Quebec.

Molte altre cooperative si sono dotate di politiche specifiche al fine di orientare meglio le loro attività, adottando misure su temi quali il lavoro minorile, la garanzia di un lavoro dignitoso per i propri dipendenti e per quelli dei propri fornitori, promovendo un comportamento responsabile verso l'ambiente.

L'Alleanza Cooperativa Internazionale (ACI) invita tutti i cooperatori del mondo a celebrare, quest'anno, il loro successo come principale forma d'impresa socialmente responsabile e per dare maggiore visibilità alle loro azioni

(Sintesi del Messaggio per l'85° Giornata Internazionale delle Cooperative – Alleanza Cooperativa Internazionale)

CPL Concordia crede nei valori espressi dall'ACI e vuole promuoverli. Anche per questo dal 2001 pubblichiamo il Bilancio sociale, sintesi ed espressione del nostro modo di affrontare la Responsabilità Sociale dell'Impresa.



Energia che migliora la vita.